



Piano per la valutazione e la gestione del rischio di alluvioni

Art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e del D.lgs. n. 49 del 23.02.2010

Allegato 5 Contributi alle mappe di pericolosità e di rischio pervenuti dal pubblico nell'ambito del processo partecipato

Revisione delle mappe 2015

Relazione Regione Piemonte

MARZO 2016





Data Creazione: dicembre 2014 Modifica: marzo 2016

Tipo

Formato Microsoft Word – dimensione: pagine 67

Identificatore [Allegato_5_Regione_Piemonte.doc](#)

Lingua it-IT

Gestione dei diritti



CC-by-nc-sa

Metadati estratto da Dublin Core Standard ISO 15836



Indice

| | | |
|--------|---|---|
| 1.1. | Processo partecipato in Regione Piemonte | 1 |
| 1.1.2. | Contributi alle mappe di pericolosità e di rischio pervenuti dal pubblico nell'ambito del processo partecipato. | 6 |
| 1.2. | Sintesi delle osservazioni e controdeduzioni | 9 |



Piano di Gestione del rischio di alluvioni



1.1. Processo partecipato in Regione Piemonte

1.1.1. Modifica degli elaborati del Progetto di Piano di Gestione rischio alluvioni (PGRA) a seguito delle osservazioni presentate nel processo partecipato del 2014.

Il processo partecipato svoltosi nel corso del 2014 ha fornito alcuni contributi validi per addivenire ad una stesura delle mappe della pericolosità e del rischio del Primo Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) maggiormente condivisa.

Il processo partecipato, a partire dai paragrafi successivi, si riferisce a quanto già pubblicato nel 2014 (All. 1 della DGR n. 17-792 del 22.12.2014).

Nel corso del 2015 non si è svolta un'altra fase consultiva in Regione Piemonte.

In questo paragrafo si illustra brevemente come sono state modificate le mappe sia a seguito delle osservazioni, che a seguito di valutazioni fatte all'interno degli uffici.

Per quanto riguarda le **mappe della pericolosità**, con riferimento ai differenti ambiti del reticolo idrografico, si riporta quanto segue.

Reticolo idrografico principale (RP)

Nell'ambito del reticolo principale, lo stato di aggiornamento delle mappe di pericolosità è riportato nella sottostante tabella riepilogativa

| Comune | Fiume | Aggiornamento mappe |
|----------------------|---------------|--|
| Beinasco | Sangone | Le mappe sono state aggiornate congruentemente ai contenuti dell'osservazione |
| Borgomanero | Agogna | Le mappe sono state aggiornate congruentemente ai contenuti dell'osservazione |
| Cavallerleone | Maira | Le mappe sono state aggiornate congruentemente ai contenuti dell'osservazione |
| Ceva | Tanaro | Le mappe sono state aggiornate congruentemente ai contenuti dell'osservazione, sulla base delle aree inondate durante l'evento alluvionale del 1994 e del limite di fascia B |
| Fossano | Grana-Mellea | Le mappe sono state aggiornate congruentemente ai contenuti dell'osservazione |
| Fossano | Stura Demonte | Le mappe sono state aggiornate congruentemente ai contenuti dell'osservazione, per la parte condivisa |
| Garzigliana | Po | Le mappe sono state aggiornate congruentemente ai contenuti dell'osservazione |
| Giarole | Grana | Le mappe sono state aggiornate congruentemente ai contenuti dell'osservazione e sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Bacino del fiume Po |
| Lagnasco | Varaita | Le mappe sono state aggiornate congruentemente ai contenuti dell'osservazione |
| Premosello Chiovenda | Toce | Le mappe sono state aggiornate congruentemente ai contenuti dell'osservazione, esclusivamente per le parti condivise dall'Autorità di Bacino del fiume Po |
| Racconigi | Maira | Le mappe sono state aggiornate congruentemente ai contenuti dell'osservazione |



| Comune | Fiume | Aggiornamento mappe |
|-------------------|------------------|--|
| Rocchetta Tanaro | Tanaro | Le mappe sono state aggiornate congruentemente ai contenuti dell'osservazione, esclusivamente per le parti condivise dall'Autorità di Bacino del fiume Po |
| Saluzzo | Po | Le mappe sono state aggiornate congruentemente ai contenuti dell'osservazione, per la parte condivisa |
| Vignolo | Stura Demonte | Le mappe sono state aggiornate sulla base di valutazioni di maggiore dettaglio |
| Vigone | Lemina | Le mappe sono state aggiornate congruentemente ai contenuti dell'osservazione, per la parte condivisa |
| Villafalletto | Maira | Le mappe sono state aggiornate congruentemente ai contenuti dell'osservazione e sulla base di valutazioni di maggiore dettaglio |
| Vogogna | Toce | Le mappe sono state aggiornate congruentemente ai contenuti dell'osservazione, per la parte condivisa |
| Alba | Tanaro | Le mappe non sono state modificate in quanto la perimetrazione relativa al reticolo principale era già congruente con i contenuti dell'osservazione |
| Cantalupo Ligure | Borbera | Le mappe non sono state modificate in quanto non sono state trasmesse le informazioni cartografiche necessarie alla loro modifica |
| Novara | Agogna Terdoppio | Le mappe non sono state modificate in quanto non sono state trasmesse le informazioni cartografiche necessarie alla loro modifica |
| Quincinetto | Dora Baltea | Le mappe non sono state modificate in quanto non sono state trasmesse le informazioni cartografiche necessarie alla loro modifica |
| Rivalta di Torino | Sangone | Le mappe non sono state modificate in quanto l'Autorità di Bacino del fiume Po non ha condiviso l'osservazione |
| San Gillio | Casternone | Le mappe non sono state modificate in quanto non sono state trasmesse le informazioni cartografiche necessarie alla loro modifica |
| Trana | Sangone | Le mappe non sono state modificate in quanto non sono state trasmesse le informazioni cartografiche necessarie alla loro modifica |
| Verbania | Toce | Le mappe non sono state modificate in quanto la perimetrazione relativa al reticolo principale era già congruente con i contenuti dell'osservazione. Resta la necessità di definire ulteriori approfondimenti tecnici. |

Reticolo idrografico secondario (RSCM, RSP)

Relativamente al reticolo secondario, si è proceduto ad aggiornare le mappe di pericolosità sulla base dei nuovi quadri del dissesto acquisiti dai PRG, di quelli derivanti dai "tavoli tecnici" condivisi, qualora siano stati trasmessi in formato *shape file*, e delle osservazioni puntuali accolte.

Relativamente al reticolo idrografico dell'Alessandrino, sono state apportate delle modifiche per tenere conto dell'evento alluvionale del 2014 che ha interessato tale territorio. In particolare sono state aggiornate le mappe relative ai seguenti corsi d'acqua: Curone, Limbione, Grue, Ossona, Predasso, Orba, Lemme e reticolo minore afferente. Per quanto riguarda i torrenti Curone e Lemme, infine, sono state implementate le mappe anche sulla base delle risultanze degli studi realizzati per conto dell'Autorità di Bacino nell'ambito dell'attività denominata "SP1.4".

Le mappe di pericolosità, inoltre, sono state anche modificate sulla base di un aggiornamento del quadro della pericolosità fornito dalla Città Metropolitana di Torino.

All'interno del reticolo secondario, è necessario effettuare un discorso a parte per gli ambiti di conoide, per i quali si è adottata una differente metodologia per l'aggiornamento delle mappe di pericolosità.

Nella prima stesura delle mappe di pericolosità, infatti, si sono riscontrate, anche in seguito alle osservazioni pervenute dai Comuni, delle incongruenze rispetto al "quadro del dissesto" definito



dai Comuni con gli studi finalizzati all'adeguamento dei PRG al PAI ed ulteriori incongruenze anche per quei Comuni ancora non dotati di Strumento Urbanistico adeguato al PAI.

La principale problematica emersa, di tipo generale, è data dal fatto che le caratteristiche dei processi dissestivi lungo i conoidi poco si prestano ad essere "tradotti" nelle aree di inondazione H, M, L come definite per le mappe di pericolosità della Direttiva, senza ricorrere a delle semplificazioni. **Ne consegue che, per i conoidi, le classificazioni di pericolosità contenute negli elaborati dei PRG, siano da considerarsi di maggior dettaglio e meglio caratterizzanti il tipo di processo e la sua potenziale pericolosità e devono, pertanto, prevalere sui contenuti delle mappe di pericolosità.**

Una seconda problematica è determinata dall'eterogeneità delle informazioni esistenti, sia per motivi procedurali (Comuni con PRG "adeguato" al PAI, Comuni con PRG "non adeguato" al PAI ma con quadro del dissesto "condiviso" con il Gruppo Interdisciplinare ex D.G.R. n. 31-3749 del 6 agosto 2001, Comuni con PRG "non adeguato" al PAI ma osservazione accolta in Conferenza Programmatica durante la procedura di approvazione del PAI, Comuni con PRG "non adeguato" al PAI tout court), sia per le differenti interpretazioni ed applicazioni dei criteri regionali per la definizione del quadro del dissesto in ambito di conoide e per la loro "traduzione" in aree potenzialmente coinvolgibili da fenomeni di dissesto del PAI (aree Ca, Cp, Cn).

Una terza problematica è data, nel caso dei Comuni con PRG non adeguato al PAI, dall'assenza di dati consolidati, omogenei e con diffusione a livello regionale sulla pericolosità dei conoidi, esistendo esclusivamente un lavoro di ARPA Piemonte sulla classificazione geomorfologica dei conoidi, il quale non contiene, tuttavia, classificazioni di pericolosità. Su alcuni conoidi è disponibile uno studio di pericolosità svolto all'interno del progetto europeo "Risknat" che tuttavia individua delle classi di pericolosità sull'intera area di conoide e, pertanto, non appare significativo per gli scopi della Direttiva.

Per cercare di superare tali problematiche è stato istituito un gruppo di lavoro interno alla Regione che ha avuto l'obiettivo di individuare una metodologia finalizzata a consentire la traduzione dei processi dissestivi lungo i conoidi in aree a differente frequenza di inondazione (H, M, L), per consentire l'aggiornamento delle mappe di pericolosità in tali ambiti. Al termine del lavoro svolto dal gruppo, ferme restando le necessarie semplificazioni evidenziate precedentemente, sono stati definiti i seguenti criteri per la definizione delle aree di inondazione (H, M, L) in ambito di conoide.

Per i Comuni con PRG "adeguato" al PAI:

- per i Comuni i cui elaborati tematici di PRG non contengono la classificazione di pericolosità definita sulla base della legenda regionale, le aree di inondazione delle mappe di pericolosità derivano dalle aree in dissesto del PAI, per cui è stata adottata la seguente "decodifica":

Ca = H

Cp = M

Cn = L

- per i Comuni i cui elaborati tematici di PRG sono stati redatti sulla base della classificazione di pericolosità definita dalla legenda regionale, la classificazione per le mappe di pericolosità della Direttiva "Alluvioni" è stata realizzata secondo la seguente "decodifica":

CAe1 = H

CAe2 = M

CAb1 = H

CAb2 = M

CAm1 = M



CAm2 = M o L (a seconda se siano stati definiti in classe di pericolosità geomorfologica III o II nella “Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica”)

CS = L

- per quanto riguarda l’attribuzione dei settori di conoide classificati “CAm2”, sono stati determinati, sulla base della classificazione contenuta nella “Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica” del PRG, la collocazione in M o L;
- per quanto riguarda la decodifica da “CS” in “L”, essa si rende necessaria in quanto sembrerebbero emergere delle disomogeneità sull’interpretazione e sulla classificazione attribuita nei PRG. Non essendo possibile, allo stato attuale, effettuare un controllo per ogni conoide di ogni PRG, si rende necessaria tale semplificazione.

Per i Comuni con PRG “non adeguato” al PAI:

- al posto dei conoidi e loro classificazione di pericolosità inseriti nelle mappe di pericolosità (derivanti dalle analisi condotte nell’ambito del progetto europeo “Risknat”) sono state utilizzate le basi informative sui conoidi di ARPA Piemonte. I diversi poligoni disponibili saranno così “tradotti”:
 - Settore con canale attivo: H
 - Settore con evidenze di attività recente: H
 - Settore modellato da tributario e recettore: H
 - Conoide o settore di conoide: M
 - Settore terrazzato/reinciso dal tributario: L
 - Lembo di conoide relitto: nessun dissesto
 - Substrato affiorante: nessun dissesto
 - Settore di difficile interpretazione: nessun dissesto
- per i Comuni che avevano avuto osservazione accolta a seguito dell’adozione del progetto di PAI in sede di Conferenza Programmatica, si sono mantenuti i conoidi derivanti dalla “trasposizione” dei contenuti delle osservazioni nel “quadro dei dissesti” del PAI qualora, ovviamente, non ci siano state ulteriori modifiche successive, introdotte nell’ambito delle procedure di adeguamento al PAI degli Strumenti Urbanistici;
- per i Comuni con quadro del dissesto condiviso ma PRG non ancora approvato (Gruppo Interdisciplinare ex D.G.R. n. 31-3749 del 6 agosto 2001 concluso con parere di “condivisione” del quadro del dissesto) e che abbiano presentato osservazione alle mappe di pericolosità della Direttiva “Alluvioni”, sono state accolte le perimetrazioni e le pericolosità dei conoidi contenute negli elaborati “condivisi” al tavolo tecnico nel caso abbiano trasmesso in tempo utile i relativi shape file;
- per i Comuni con quadro del dissesto condiviso (Gruppo Interdisciplinare concluso) che non hanno presentato osservazione alle mappe di pericolosità della Direttiva “Alluvioni”, sono stati utilizzati i conoidi ARPA e relativa classificazione sopra specificata.

Per tutti i Comuni:

Nel caso di sovrapposizioni tra le aree di inondazione afferenti a differenti ambiti (reticolo idrografico principale e secondario e conoidi), si è fatto prevalere il dissesto con pericolosità maggiore, effettuando i dovuti ritagli degli *shape file*.



Per quanto riguarda le **mappe del rischio**, sono stati aggiornati gli strati informativi relativi agli elementi puntuali (ospedali, scuole, vigili del fuoco), oltre alla stima della popolazione che ora si riferisce al Censimento 2011.

Il sito per la consultazione della mappe sarà aggiornato: saranno quindi disponibili sia le mappe del 2013 (sulle quali gli Enti avevano presentato le osservazioni), sia le nuove mappe aggiornate al 2015 e che fanno parte del Primo PGRA.

Saranno consultabili sul *web gis* all'indirizzo:

http://osgis2.csi.it/webgisAtlante/qgiswebclient.html?map=qgis_cloud/direttiva_alluvioni.

Sempre sul *web gis* saranno consultabili anche le Aree a rischio significativo (ARS), con un *link* che favorisce la lettura delle Misure ad esse associate.

All'indirizzo http://osgis2.csi.it/direttiva_alluvioni/cartografia_direttivaalluvioni.html sarà possibile scaricare le nuove mappe in formato *pdf* all'inizio del 2016.



1.1.2. Contributi alle mappe di pericolosità e di rischio pervenuti dal pubblico nell'ambito del processo partecipato.

Le mappe della pericolosità e del rischio predisposte in attuazione della Direttiva 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni), predisposte dall'Autorità di bacino in collaborazione con le Regioni, al fine di predisporre il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA), hanno interessato tutto il territorio piemontese.

La Regione Piemonte ha lavorato nell'ottica di individuare e condividere gli obiettivi e le priorità di azione con l'Autorità di bacino e le altre Regioni del bacino padano, stabilire un cronoprogramma dettagliato delle attività, definire le metodologie relativamente ai diversi temi affrontati, razionalizzare le attività, svolgere in base alle rispettive specifiche competenze e con la collaborazione di ARPA Piemonte, operazioni materiali di elaborazione dei dati già disponibili per la redazione delle mappe della pericolosità e del rischio nel rispetto dei tempi dettati dal D.lgs. n. 49/2010 e della Direttiva Alluvioni.

La Regione Piemonte ha contribuito alla redazione delle mappe di pericolosità sul reticolo idrografico minore attraverso la lettura geomorfologica di foto aeree aggiornate, modelli digitali del terreno, cartografie d'evento e dati storici, laddove non fosse presente il quadro del dissesto aggiornato derivante dagli elaborati geologici redatti a supporto degli strumenti urbanistici adeguati al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), alla ricomposizione del quadro del dissesto aggiornato derivante dagli elaborati geologici redatti a supporto degli strumenti urbanistici adeguati al PAI. In tal senso, al fine di poter elaborare le mappe entro le tempistiche stabilite, si è tenuto conto dei piani regolatori approvati entro aprile 2013 (721).

Inoltre si è proceduto alla redazione delle mappe di pericolosità dei torrenti Grana Mellea, Maira, Stura di Demonte, nonché del torrente Varaita sulla base degli esiti di un recente modello idraulico fornito da AIPO, per i tratti interessati dalle fasce fluviali del PAI.

Per la redazione delle mappe del rischio di tutto il reticolo idrografico principale e secondario, del lago Maggiore, dei conoidi e per la redazione di strati informativi relativi agli elementi potenzialmente esposti al rischio di alluvioni elencati all'art. 6, c. 5 del D.Lgs. 49/2010, reperiti presso gli Enti a vario titolo competenti, gestiti, aggiornati e sistematizzati, la Regione Piemonte si è avvalsa della collaborazione di ARPA Piemonte.

Le mappe di pericolosità di alluvione inerenti il reticolo principale e secondario, il lago Maggiore e i conoidi, che distinguono gli eventi frequenti, poco frequenti e rari, evidenziano aree allagabili (con riferimento allo scenario raro – L) sul reticolo idrografico principale (RP), che interferiscono con territori di 483 comuni, aree allagabili sul reticolo idrografico secondario di pianura (RSP), che interferiscono con territori di 251 comuni, aree allagabili sul reticolo idrografico secondario montano (RSM), che interferiscono con territori di 875 comuni, aree lacuali (ACL) che interferiscono con territori di 14 comuni.

Tali elaborati hanno consentito all'Autorità di bacino di integrare a scala di distretto tutti i dati relativi alle aree allagabili e al rischio e completare le mappe.

Al fine di rispondere alle scadenze imposte dal D.Lgs. 49/2010, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino del Po, ha assunto, con proprio Decreto, n. 122/2014, in data 20 giugno 2014, lo Schema di Progetto di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni; all'articolo 2 del decreto è esplicitato che fino alla conclusione del processo di pianificazione sono fatti salvi gli strumenti di pianificazione di bacino per l'assetto idrogeologico vigenti, con particolare riguardo alle disposizioni attuative degli stessi; compete quindi ai comuni interessati dalle aree e dagli elementi a rischio individuati nelle mappe della pericolosità e del rischio, procedere ad una ricognizione degli strumenti urbanistici di rispettiva competenza in relazione ai contenuti delle mappe medesime e fornire ai soggetti attuatori delle previsioni di detti strumenti urbanistici, adeguate informazioni circa le situazioni di rischio riscontrate relativamente alle aree a rischio evidenziate nelle mappe, non presenti negli strumenti di pianificazione locale.

Al fine di trasferire le informazioni di cui sopra e presentare agli enti interessati, in particolare ai Comuni e alle Province, le mappe predisposte, il loro significato e la loro ricaduta sulla strumentazione urbanistica in vigore e il loro rapporto con il PAI, in Regione Piemonte, è stata avviata una prima fase di consultazione, nell'ambito del processo partecipativo previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 49/2010 e della Direttiva Alluvioni: gli incontri sono stati svolti suddividendo il territorio per bacini idrografici anziché per limiti territoriali provinciali e si sono tenuti secondo il seguente calendario:

- ad Alessandria il 7 maggio 2014, per i bacini di Borbera, Scrivia, Orba, Bormida, Tanaro, Belbo, Stura di Ovada;
- a Vercelli il 16 maggio 2014, per i bacini di Po alessandrino (dalla confluenza in Dora Baltea fino a confine), Stura del Monferrato, Grana, Rotaldo, Elvo, Cervo, Sesia;
- a Cuneo il 22 maggio 2014, per i bacini di Stura di Demonte, grana-Mellea, Maira, Varaita, Po cuneese (fino a Ponghera);
- a Verbania il 29 maggio 2014 per i bacini di Toce, Ticino, Agogna, Terdoppio e per il Lago Maggiore;
- a Torino l'11 giugno 2014 per i bacini di Pellice, Chisone, Chisola, Lemina, Dora Riparia, Sangone, Casternone, Ceronda, Stura di Lanzo, Malone, Orco, Po torinese (da Polonghera alla confluenza in Dora Baltea), Banna, Chiusella, Dora Baltea.

Successivamente, su richiesta di alcuni Comuni ossolani, si è svolto un ulteriore incontro a Domodossola il 3 luglio 2014.

Una prima verifica puntuale delle mappe ha portato ad individuare tutte le potenziali conflittualità tra le aree di inondazione contenute nelle mappe, le fasce fluviali vigenti, e i piani regolatori adeguati al PAI, al fine di porre in evidenza ed anticipare le possibili criticità e relative conseguenze rispetto alla pianificazione vigente; in tal senso sono state definite differenti tipologie di difformità, classificate secondo una criticità crescente in funzione sia della tipologia di difformità sia del potenziale impatto che essa potrebbe implicare a livello di pianificazione, tenendo anche conto delle informazioni di tipo "storico" conosciute in merito agli effetti di eventi alluvionali passati.

Nella fase di consultazione la Regione ha presentato anche tali problematiche ed ha pertanto invitato gli Enti a verificare la coerenza delle mappe con la propria strumentazione urbanistica (sia elaborati grafici che normativa).

A seguito della fase di consultazione è risultato opportuno e indispensabile mettere a disposizione degli Enti le mappe della pericolosità e del rischio al fine di un esame di maggior dettaglio.

Tali mappe sono state poste in consultazione per gli Enti, in un primo momento, in un'area *ftp* dedicata e successivamente sul sito istituzionale, all'indirizzo http://osgis2.csi.it/webgisAtlante/qgiswebclient.html?map=qgis_cloud/direttiva_alluvioni per una consultazione attraverso l'utilizzo di un *web gis*, o all'indirizzo http://osgis2.csi.it/direttiva_alluvioni/cartografia_direttivaalluvioni.html per scaricare le mappe in formato *pdf*.

Gli Enti sono quindi stati invitati a trasmettere dei contributi tecnici attraverso la presentazione di osservazioni entro la data del 15 luglio 2014, successivamente spostata al 30 luglio 2014 per consentire una tempistica più consona all'attività da svolgere. Tale fase consultiva è stata progettata e organizzata in autonomia dalle Regioni, con la partecipazione dell'Autorità di bacino, con l'obiettivo di affinare la precisione delle mappe attraverso i contributi degli enti interessati.

In totale sono arrivate 196 osservazioni riguardanti 209 comuni, di cui 190 da parte di Comuni, 1 da parte dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, 1 da parte della Comunità montana del Pinerolese, 1 da parte della Comunità montana Valle Stura, 1 da parte di AIPO, 2 da parte di privati cittadini e associazioni.

Le osservazioni, ritenute dagli uffici regionali, a seguito di istruttoria,

- "condivisibili" sono 20 sul reticolo idrografico principale e 118 sul reticolo idrografico secondario;



- “parzialmente condivisibili” sono 8 sul reticolo idrografico principale, 5 sul reticolo idrografico secondario, 3 sul Lago Maggiore.

Di queste si terrà conto nella fase di revisione delle mappe di pericolosità e del rischio in vista dell’elaborazione del PGRA da portare in approvazione entro il 22 dicembre 2015. Quelle riguardanti il reticolo idrografico principale sono state condivise con l’Autorità di bacino del fiume Po.

Le osservazioni ritenute “non condivisibili” sono 33 sul reticolo idrografico principale e 45 sul reticolo idrografico secondario.

Alcune osservazioni non sono state valutate perché non pertinenti o non comprensibili e sono 7 sul reticolo idrografico principale e 1 sul reticolo idrografico secondario.

Le osservazioni relative all’aggiornamento dell’uso del suolo e degli elementi esposti contribuiranno all’aggiornamento delle basi cartografiche.

Le mappe della pericolosità e del rischio, essendo una delle componenti del PGRA, saranno sottoposte a revisione nel corso del 2015; durante questo anno sarà avviata un’altra fase di consultazione, da progettare, con la finalità di raggiungere con il territorio il massimo della condivisione.



1.2. Sintesi delle osservazioni e controdeduzioni

| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------------------------|--------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|---|--|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | | |
| Comune | Airasca | NO | NO | SI | Chisola | | Il Comune non è adeguato al PAI e la fase di approfondimento del quadro del dissesto è in itinere. Il Comune rileva incongruenze nelle mappe relativamente al reticolo secondario | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le richieste formulate saranno oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa alla variante del piano regolatore. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. | | |
| Comune | Aisone | NO | NO | NO | - | | Il PRG del Comune non è adeguato al PAI e l'iter della variante di adeguamento è ancora in corso. Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | - | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. | | |
| Comunità montana Valle Stura | Aisone | NO | NO | NO | - | | Il PRG del Comune non è adeguato al PAI e l'iter della variante di adeguamento è ancora in corso. Si rilevano generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | - | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. | | |
| Comune | Ala di Stura | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. | | |
| Comune | Alba | SI | SI | SI | Tanaro | | Il PRG del Comune è adeguato al PAI (2008). Il Comune sta effettuando un nuovo adeguamento al PAI e ha il nuovo quadro del dissesto condiviso (2009). Il Comune ha trasmesso gli shape file degli elaborati relativi al nuovo quadro del dissesto condiviso. Per quanto riguarda il reticolo principale, l'osservazione evidenzia difformità nelle mappe, legate al recepimento degli argini collaudati (art. 28 delle NdA del PAI) e, probabilmente, alla proposta di modifica del limite di fascia B, condivisa anche con Autorità di Bacino e AIPO, ma non ancora approvata con la Variante al PRG | L'osservazione è stata proposta all'Autorità di Bacino per le proprie valutazioni, di seguito riportate. Si condivide la valutazione della Regione, aggiungendo che le differenze fra il limite di fascia B e quello delle aree allagabili M in sinistra idrografica sono motivate dalle valutazioni dei nuovi profili di piena (PGS AIPO) e del DTM e quindi da conoscenze più aggiornate di quelle disponibili per la fascia B del PAI. Pertanto, l'osservazione è condivisibile solo in parte. | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del nuovo piano regolatore, previa verifica delle eventuali osservazioni contenute nel parere regionale. | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------------------------|------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|---|--|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Alluvioni Cambiò | esonerato | - | SI | Po Tanaro | | Il Comune si limita a prendere atto di quanto comunicato e non formula osservazioni | - | - | | |
| Comune | Angrogna | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva, in particolare, un'incongruenza relativa ad un conoide riportato nelle mappe di pericolosità e non presente invece negli elaborati del piano regolatore vigente. Viene inoltre segnalato un andamento non corretto del limite amministrativo comunale sulle mappe di pericolosità e rischio lungo il fondovalle del T. Angrogna. | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore vigente. Per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | |
| Comune | Anzola d'Ossola | SI | - | SI | Toce | SI | Il Comune rileva generali incongruenze (conoidi e reticolo secondario). Il Comune ha trasmesso una parte degli shape file degli elaborati (conoidi, esondazioni) | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii tutti gli elaborati in formato shape file. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comunità montana Valle Stura | Argentera | NO | - | NO | - | | Il PRG del Comune non è adeguato al PAI e l'iter della variante di adeguamento è ancora in corso. La Comunità Montana rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | - | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. | | |
| Comune | Balangero | SI | - | SI | Stura di Lanzo | SI | Il Comune rileva generali incongruenze (soprattutto sui conoidi). Il Comune non ha trasmesso gli shape degli elaborati Per quanto riguarda il reticolo principale, l'osservazione evidenzia la mancata perimetrazione dell'area a valle dell'insediamento industriale (sinistra idrografica del t. Stura di Lanzo). | L'osservazione è stata proposta all'Autorità di Bacino per le proprie valutazioni, di seguito riportate. L'area in questione non risulta allagabile dagli esiti del nuovo modello idraulico (vedi mappa di soggiacenza). L'area in questione rimane comunque in fascia B (vedi anche quanto scritto per l'osservazione del Comune di Ciriè) | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. In ogni caso, per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Bannio Anzino | SI | - | NO | - | | Il Comune non rileva incongruenze ma conferma la validità degli studi del PRG. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati. | - | L'osservazione è condivisibile e le mappe di pericolosità saranno aggiornate, se necessario, sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape. | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|----------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|---|---|---|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Baveno | SI | - | SI | Toce | | Il Comune rileva puntuali osservazioni su aree in conoide e su aree allagabili dal reticolo secondario. Il Comune ha inviato altresì alcune cartografie (L01.Feriolo; L02.Baveno; L03 Sintesi) per i quali non si trovano riferimenti espliciti nell'osservazione trasmessa. | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. Per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | Le planimetrie trasmesse non sono valutabili in quanto non vi sono riferimenti espliciti nell'osservazione trasmessa. In ogni caso si rileva che allo stato attuale le NTA del PAI vigente non disciplinano l'uso del suolo nelle aree perilacuali e pertanto sono vigenti le norme d'uso del suolo del PRGC. | |
| Comune | Beinasco | SI | - | SI | Sangone | | L'osservazione riguarda il reticolo principale (Sangone) e richiede di recepire gli esiti dello studio idraulico - geomorfologico realizzato per il PRG e contenente modellazione idraulica bidimensionale | L'osservazione è condivisibile e si proporrà la modifica delle mappe di pericolosità all'Autorità di Bacino. In caso di condivisione, le mappe potranno essere aggiornate, a condizione che il Comune trasmetta gli shape file della perimetrazioni delle aree a pericolosità idraulica individuate con gli studi del PRG | - | | |
| Comune | Beura Cardezza | SI | - | SI | Toce | SI | Il Comune evidenzia come il quadro del dissesto derivato dalla Variante al PRGC approvata nel 2007 sia da considerarsi superato da quello definito nella nuova Variante approvata nel 2014. Il Comune presenta osservazioni su aree specifiche, sul reticolo principale, sul reticolo secondario e su conoide. Sono allegati gli shape file. | Per il Toce il quadro del dissesto fa riferimento alle fasce fluviali vigenti che, per questo comune, coincidono con le aree delle mappe di pericolosità e, pertanto, non ci sono differenze. Gli shape file trasmessi individuano aree relative al reticolo secondario interferenti con le fasce fluviali del Toce e, pertanto, l'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Bobbio Pellice | NO | NO | NO | - | | Il PRG del Comune non è adeguato al PAI e la fase di approfondimento del dissesto è in itinere. Il Comune rileva incongruenze rispetto agli elaborati della Variante al PRG in corso | - | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le richieste formulate saranno oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa alla variante di piano regolatore. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|----------------------|------------------------|---|--|---------------------------------------|---|---|---|--|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Borghetto di Borbera | NO | SI | SI | Borbera | | Nell'osservazione firmata dal tecnico comunale si attesta che il Comune ha ottenuto la condivisione del quadro del dissesto da parte del G.I. regionale PAI in data 09/01/2006. Si richiede, quindi, che le mappe di pericolosità siano modificate tenendo conto del quadro del dissesto condiviso. | Relativamente al t. Borbera, l'osservazione non è condivisibile e le mappe di pericolosità non saranno modificate, derivando queste da studi successivi alla condivisione del quadro del dissesto. Eventuali modifiche potranno essere recepite a seguito dell'approvazione della Variante di PRG di adeguamento al PAI | A distanza di 8 anni dalla condivisione del quadro del dissesto non è mai seguita una variante di approvazione del PRG che pertanto ad oggi risulta ancora NON adeguato al PAI. Inoltre si ritiene che il quadro del dissesto condiviso necessiti di nuove verifiche e approfondimenti conseguenti all'intenso evento alluvionale del 13 ottobre 2014 che ha interessato buona parte del territorio comunale. Per entrambi i motivi l'osservazione non può essere condivisa. | | |
| Comune | Borgofranco d'Ivrea | SI | - | SI | Dora Baltea | | Il Comune evidenzia un fenomeno di crollo massi ed inondazioni lungo il rio Ivozio poco più a monte dell'abitato, avvenuti nel 2013 e richiede di aggiornare le mappe tenendo conto di questi fenomeni | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | Per quanto riguarda il fenomeno di crollo massi, si evidenzia che i fenomeni franosi non sono trattati dalla Direttiva "Alluvioni". Nell'area indicata (frazione Ivozio) è già stato individuato nel PRG un dissesto areale Ema, riconducibile all'evento dell'autunno 1994 che corrisponde essenzialmente a quello avvenuto nel corso dell'evento dell'aprile 2013. L'area inoltre è inclusa in un conoide individuato nel PRG come CAM. A seguito dell'evento dell'aprile 2013 sono state realizzate ed ultimate opere rilevanti di sistemazione idraulica del rio Ivozio, anche all'interno dell'area abitata che hanno pertanto portato a conseguire una maggiore sicurezza del territorio. Nella Carta di Sintesi le aree edificate sono già state individuate con classe IIIB3 mentre quelle inedificate sono state individuate con classe IIIA. Le mappe di pericolosità potranno essere aggiornate a condizione che il Comune trasmetta la nuova area proposta in formato shape file. Si propone, in ogni caso, che eventuali modifiche con estensioni del dissesto già individuato negli elaborati dello strumento urbanistico, possano essere incluse in future varianti del PRGC . | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|-----------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|--|--|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | | |
| Comune | Borgomanero | SI | - | SI | Agogna | | Il Comune rileva incongruenze sia sul reticolo principale che sul reticolo secondario. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati Per il reticolo principale, l'osservazione evidenzia che nell'ambito della redazione del PRG di adeguamento al PAI è stato realizzato uno specifico studio idraulico sul torrente Agogna, senza tuttavia richiedere in modo esplicito una ridefinizione delle mappe di pericolosità. | Considerato quanto definito in sede di approvazione dello Strumento Urbanistico, si ritiene che nel tratto compreso tra il ponte in località San Marco e la località Cascina Prazzole le aree inondabili definite nel PRG possano aggiornare le mappe di pericolosità, la cui modifica sarà proposta all'Autorità di Bacino, mentre per il tratto a valle del ponte Mazzini si confermano le aree individuate dalle mappe (cfr. parere prot.n. 49904/DB14.02 del 13/07/2010). L'osservazione, in ogni caso, sarà proposta all'Autorità di Bacino per le proprie valutazioni | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. | | |
| Comune | Borgone di Susa | NO | NO | SI | Dora Riparia | | Il PRG del Comune non è adeguato al PAI, e la fase di approfondimento del quadro del dissesto è in itinere. Il Comune è interessato dal reticolo principale fasciato ma le osservazioni riguardano unicamente il reticolo secondario. | L'osservazione non riguarda il reticolo principale. | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le richieste formulate saranno oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria condotta nei Tavoli Tecnici Interdisciplinari. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello Strumento Urbanistico. | | |
| Comune | Borgosesia | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del proprio PRG. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati. | Il f. Sesia in questo tratto non è interessato dalle fasce fluviali vigenti del PAI. Tuttavia, lo Studio di Fattibilità dell'Autorità di Bacino ha indagato anche questo tratto in previsione di estendere le fasce fluviali del PAI a monte di Romagnano Sesia. Di conseguenza nelle mappe vi sono anche le aree di inondazione dello Studio di Fattibilità, afferenti al reticolo principale. Condividendo l'osservazione del Comune, si propone di armonizzare i contenuti delle mappe tenendo conto degli studi del PRG | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file | | |
| Comune | Boves | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il comune invii gli elaborati in formato shape. | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|---------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|---|--|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | | |
| Comune | Bra | SI | - | SI | Tanaro | | Il Comune evidenzia differenze tra i contenuti della mappe di pericolosità e le fasce fluviali vigenti del PAI individuate nel PRG (approvato con DGR n. 27-7294 del 24 marzo 2014). Viene allegata una planimetria. | Nella planimetria allegata sono stati confrontati i limiti della fascia A con le aree M e L della Direttiva. L'unica differenza riscontrabile tra l'area M e la fascia B risulta un'area alluvionata nell'evento del 1994. Ci sono, inoltre, ancora un paio di discordanze di estensione limitata. In linea generale, tenendo anche conto che le mappe per il Tanaro derivano da uno studio successivo alle fasce fluviali non si ritiene di poter accogliere l'osservazione presentata. L'osservazione è stata proposta all'Autorità di Bacino per le proprie valutazioni che coincidono con quelle della Regione Piemonte | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | Brandizzo | SI | NO | SI | Po | | Il Comune rileva incongruenze nelle mappe di pericolosità rispetto al quadro di pericolosità definito con uno studio idraulico bidimensionale in moto vario (2011), realizzato per la definizione del quadro del dissesto e individuante lo scenario di piena con Tr = 200 anni in seguito alla realizzazione dello scolmatore del t. Bendola, di cui in allegato all'osservazione è stata trasmessa una cartografia con le aree inondabili. Si evidenzia, inoltre, che l'opera è stata realizzata e collaudata. | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | Lo studio idraulico citato nell'osservazione non è mai stato valutato dagli uffici regionali nell'ambito di procedimenti per la revisione del quadro dei dissesti e, pertanto, l'osservazione non è, al momento, condivisibile. Le mappe potranno essere eventualmente aggiornate a conclusione del procedimento per la revisione del quadro dei dissesti | | |
| Comune | Bruzolo | SI | - | SI | Dora Riparia | | Il Comune è interessato dal reticolo principale ma osserva principalmente sui conoidi. | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. In ogni caso, per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | |
| Comune | Buttiglieria Alta | SI | - | SI | Dora Riparia | | Il Comune, riferendosi al reticolo secondario, segnala la realizzazione di opere realizzate per la riduzione della pericolosità e che la nuova perimetrazione sarà oggetto di una futura variante al PRG. | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione non è condivisibile attualmente; le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati della futura variante al piano regolatore. | | |
| Comune | Calasca Castiglione | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | |
|-------------------------------|------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|---|---|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
| Comune | Cambiasca | NO | SI | NO | - | | Il Comune rileva difformità su aree allagabili e conoidi. Il Comune non ha trasmesso gli shape degli elaborati | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore quando saranno trasmessi gli shape. | | |
| Comune di Occhieppo Inferiore | Camburzano | SI | - | SI | Elvo | | L'osservazione evidenzia che sono in corso studi sul T. Elvo per la valutazione della pericolosità e del rischio a tergo dei limiti di progetto della fascia B, non proponendo modifiche delle mappe di pericolosità | Non sono proposte modifiche delle mappe di pericolosità. Si prende atto degli studi in corso, i cui esiti potranno essere valutati nell'ambito di una revisione del quadro del dissesto del PAI secondo le procedure vigenti in Regione Piemonte e potranno, eventualmente, aggiornare le mappe di pericolosità | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | Cameri | SI | - | SI | Terdoppio Ticino | | L'osservazione si riferisce alle aree di inondazione del t. Terdoppio e il Comune evidenzia che si è già conclusa la procedura della presa d'atto del collaudo, ex art. 28 delle NdA del PAI, dell'argine realizzato. Sebbene le basi informative relative al reticolo principale già ne tengano conto, dietro al vecchio limite di progetto della fascia B (ora limite B a tutti gli effetti) è stata definita un'area M derivata da un'area Eb del PRG. Il Comune, tuttavia, segnala di avere nuovamente adeguato il PRG nel 2010 a seguito della presa d'atto del collaudo da parte dell'Autorità di Bacino. | L'osservazione è condivisibile e le mappe di pericolosità verranno aggiornate eliminando l'area M afferente al reticolo secondario | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | Candiolo | NO | NO | SI | Chisola | | Il Comune ha trasmesso la scheda delle osservazioni priva di contenuti | - | - | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|---|--|--|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Cannobio | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. Il Comune non ha trasmesso gli shape degli elaborati | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape. | Il livello di lago utilizzato per la mappatura è il frutto di un accordo tra Regione Piemonte e Regione Lombardia. In base alle valutazioni statistiche della regione Lombardia, condivise con la regione Piemonte e l'Autorità di Bacino del fiume Po, il valore di livello di lago per la TR=500 anni risulta 199.81 m s.m.l. L'osservazione pertanto non si ritiene condivisibile. In ogni caso si rileva che allo stato attuale le NTA del PAI vigente non disciplinano l'uso del suolo nelle aree periacuali e pertanto sono vigenti le norme d'uso del suolo del PRGC. | |
| Comune | Cantalupo Ligure | NO | SI | SI | Borbera | | Il Comune ha il quadro del dissesto "condiviso" dal gruppo interdisciplinare (parere conclusivo trasmesso con lett. prot. n. 11361/DB 08.07 del 24.03.2011). Il Comune effettua un'osservazione generica, richiamando i contenuti degli elaborati condivisi al tavolo tecnico, che allega all'osservazione (formato pdf) Per quanto riguarda il reticolo principale, si evidenzia che gli studi condivisi contengono uno studio idraulico sul t. Borbera che ha portato alla ridefinizione dei limiti delle fasce fluviali del PAI, ex art. 27, comma 3 delle Nda del PAI | L'osservazione è condivisibile e le mappe di pericolosità potranno essere aggiornate, a condizione che il Comune trasmetta gli elaborati condivisi in sede di "gruppo interdisciplinare" in formato shape file, comprendenti anche la ridefinizione dei limiti delle fasce fluviali del PAI | L'osservazione è condivisibile e le mappe di pericolosità potranno essere aggiornate, a condizione che il Comune trasmetta gli elaborati condivisi in sede di "gruppo interdisciplinare" in formato shape file | | |
| Comune | Cantoira | SI | - | NO | - | | Il Comune non è interessato dal reticolo principale. Il Comune rileva generali incongruenze. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati | | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|-----------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|---|---|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Capriata d'Orba | SI | - | SI | Orba | SI | Nella relazione del Dott. Geol. Foglino allegata all'osservazione si segnalano esclusivamente discrepanze connesse al reticolo principale e alla mappatura del rischio. In particolare, l'osservazione evidenzia dubbi sulla proposta di modifica delle fasce fluviali contenuta negli studi del PGS e segnala una criticità determinata dal sito contaminato della Pedaggera di cui non si sarebbe tenuto conto. L'osservazione non propone, quindi, modifiche delle aree di inondazione delle mappe di pericolosità. | L'osservazione non proponendo modifiche delle aree di inondazione delle mappe di pericolosità, non è condivisibile. In ogni caso, le aree di inondazione contenute nelle mappe di pericolosità dovranno essere rivalutate, lungo tutto l'asta del t. Orba, sulla base degli effetti dell'evento alluvionale del 13-14 ottobre 2014 | L'osservazione non riguarda il reticolo idrografico secondario che, tuttavia, si segnala essere stato interessato dall'intenso evento alluvionale del 13-14 ottobre 2014. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Caprie | NO | NO | SI | Dora Riparia | | La fase di approfondimento del quadro del dissesto è in itinere. Il Comune rileva generali incongruenze su conoidi e fasce fluviali. | Per quanto riguarda il reticolo principale le aree di inondazione delle mappe di pericolosità coincidono (o sono meno ampie) rispetto alle fasce fluviali. L'osservazione, non circostanziata, non è valutabile. Eventuali proposte di modifica potranno essere formulate e valutate nell'ambito del procedimento di Variante dello Strumento Urbanistico del Comune | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le richieste formulate saranno oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria condotta nella fase di approfondimento dell'iter urbanistico. Le risultanze aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello Strumento Urbanistico. | | |
| Comune | Caravino | SI | - | SI | Dora Baltea | | Il Comune rileva osservazioni specifiche sulla congruenza tra fasce fluviali, quadro del dissesto adottato ed aree di inondazione delle mappe di pericolosità sul reticolo principale. In particolare, l'osservazione richiede di modificare le mappe di pericolosità in loc. C.na Gravellino attribuendo una pericolosità L anziché l'attuale M, evidenziando come il sito non sia stato inondato durante l'evento alluvionale del 2000. L'area M deriva dagli esiti dello Studio di Fattibilità dell'Autorità di Bacino e ricalca, in questo caso, il limite della fascia B vigente. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati | Si prende atto della volontà dell'Amministrazione comunale di rivalutare la pericolosità dell'area C.na Gravellino nell'ambito di una revisione dello Strumento Urbanistico, in cui potrà essere formulata una proposta di modifica, opportunamente ed adeguatamente motivata, del limite di fascia B vigente (ai sensi dell'art. 27 delle NdA del PAI) e con cui, se del caso, si potranno aggiornare anche le mappe di pericolosità | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|--------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|--|--|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | | |
| Comune | Carignano | SI | - | SI | Po Lemina | | L'osservazione, relativa al reticolo principale, richiede di ridefinire le aree L delle mappe di pericolosità tenendo conto delle valutazioni sulla pericolosità (sono state inserite aree Ee e Em in fascia C) fatte con gli approfondimenti di tipo geomorfologico con la Variante di adeguamento al PAI | L'osservazione è pertinente in quanto l'approfondimento effettuato dal Comune è di maggior dettaglio rispetto alle basi informative delle mappe di pericolosità. Tuttavia tali approfondimenti non sono sfociati in modifiche delle fasce fluviali ex art. 27 delle Nda PAI ma hanno esclusivamente individuato delle classificazioni di pericolosità (Ee, Em) all'interno della fascia C vigente, già recepite nelle mappe essendo ascritte al reticolo secondario. Le mappe dovrebbero essere aggiornate tramite l'armonizzazione tra le aree del reticolo principale e quelle del reticolo secondario. In ogni caso, dove negli approfondimenti del PRG all'interno della fascia C non sono state individuate aree di inondazione (neppure Em) non possono essere apportate modifiche alle aree di inondazione L delle mappe, essendo queste state definite sul limite di fascia C vigente | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | |
| Comune | Casale Corte Cerro | esonerato | NO | NO | - | | Il Comune ha studi di approfondimento in itinere e rileva generali incongruenze dei nuovi studi rispetto al quadro del dissesto definito negli elaborati del PRG vigente, a sua volta utilizzato per la definizione delle aree di inondazione delle mappe di pericolosità | - | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le richieste formulate saranno analizzate nell'ambito delle procedure di valutazione dello strumento urbanistico per l'adeguamento al PAI. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico | |
| Comune | Casale Monferrato | SI | - | SI | Po Sesia Rotaldo | | Il PRG del Comune è adeguato al PAI. Il comune segnala generali discrepanze sia sul reticolo secondario che sul reticolo principale. | Per quanto riguarda il reticolo principale, si rileva quanto segue: PO - le mappe di pericolosità coincidono con le fasce fluviali e tengono conto delle opere realizzate, solo in prossimità della confluenza con il Sesia c'è un'area M oltre il limite di fascia B, classificata nel PRGC come Em (reticolo secondario) e comunque in classe di pericolosità 3A della circolare 7/lap. L'area H supera a volte la fascia A ma sempre entro la fascia B, l'area L coincide con la fascia C SESIA - nel territorio comunale c'è solo l'area L che nel PRG è segnata come area Ee ROTALDO - le aree M e L coincidono con le fasce fluviali B e C vigenti, l'area H supera a volte la fascia A ma sempre entro la fascia B. Dal confronto mappe - fasce fluviali vigenti non si capisce quali siano le incongruenze sul reticolo principale e, pertanto l'osservazione non è, al momento, condivisibile. | L'osservazione è condivisibile per quanto riguarda il reticolo secondario a condizione che il comune invii gli elaborati del quadro del dissesto in formato shape. | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|-----------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|--|---|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | | |
| Comune | Casalgrasso | NO | NO | SI | Po Maira Varaita | | Nell'osservazione si segnala esclusivamente che <i>"in base ai dati storici alcune perimetrazioni risultano eccessivamente restrittive"</i> , senza allegare alcuna planimetria o ulteriori precisazioni. | L'osservazione non è condivisibile perché non sufficientemente circostanziata | L'osservazione non è condivisibile perché non sufficientemente circostanziata | |
| Comune | Caselle | NO | NO | SI | Dora Riparia | | Il Comune segnala alcune aree di inondazione, riferite al reticolo secondario, non individuate nelle mappe di pericolosità, non allegando alcuna cartografia | L'osservazione non riguarda il reticolo principale. | L'osservazione non è, al momento, valutabile, in quanto non sufficientemente documentata. Prendendo atto delle situazioni segnalate, si evidenzia che le mappe di pericolosità potranno essere aggiornate a condizione che il Comune trasmetta la documentazione necessaria alla loro modifica, anche in formato shape file. | |
| Comune | Cassano Spinola | SI | - | SI | Scrvia | | Nella relazione della Dott.ssa Geol. Cortemiglia allegata all'osservazione si descrivono le differenze rispetto al quadro del dissesto del reticolo principale e secondario presente nel PRGC vigente. Per quanto riguarda il reticolo principale, l'osservazione contiene in sostanza una descrizione testuale che decodifica la cartografia della Direttiva ponendo in evidenza alcune differenze rispetto alle Fasce Fluviali del PAI senza tuttavia proporre e/o richiedere modifiche delle mappe di pericolosità. | Con riferimento al t. Scrvia l'osservazione non contiene proposte di modifica delle mappe di pericolosità. Si evidenzia che le mappe di pericolosità potranno essere riviste tenendo conto degli effetti conseguenti all'intenso evento alluvionale del 13-14 ottobre 2014 che ha interessato l'intero territorio comunale. | Per quanto riguarda il reticolo idrografico secondario, si ritiene l'osservazione parzialmente condivisibile in quanto, seppur riconducibile alla mancata trasposizione del quadro del dissesto del PRG vigente, si ritiene che necessiti di ulteriori verifiche/approfondimenti conseguenti all'intenso evento alluvionale del 13-14 ottobre 2014 che ha interessato l'intero territorio comunale. | |
| Comune | Castelmagno | SI | - | NO | - | | Il Comune ha il PRG adeguato al PAI e l'osservazione evidenzia difformità delle aree di inondazione contenute nelle mappe di pericolosità rispetto agli elaborati del PRG | - | L'osservazione è condivisibile e le mappe di pericolosità saranno modificate, a condizione che il Comune trasmetta gli shape file degli elaborati del PRG | |
| Comune | Cavallerleone | SI | - | SI | Maira | | L'osservazione, relativa al reticolo principale, informa circa l'inondabilità ricorrente di una porzione del territorio comunale non compresa tra le aree inondabili delle mappe di pericolosità ed allega una planimetria con la perimetrazione delle aree inondate. | L'osservazione è condivisibile e le mappe di pericolosità potranno essere aggiornate qualora il comune fornisca gli shape file. Considerato che l'osservazione interessa indirettamente anche i comuni di Cavallermaggiore, a monte, e di Racconigi, a valle, occorrerà valutare le perimetrazioni contenute nella cartografia allegata rispetto alle perimetrazioni delle mappe anche per questi comuni | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | |
|------------|------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|---|---|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
| Comune | Cavallermaggiore | NO | NO | SI | Maira Grana-Mellea | | L'osservazione, relativa al reticolo principale, rileva l'incongruenza delle informazioni contenute nelle mappe di pericolosità sia in relazione agli studi del PRGC sia per la "non valutazione" del rilevato costituito dalla SR 20, facendo anche riferimento alla nota AIPO prot. n. 32835/2013 del 18/11/2013. Per quanto riguarda il rilevato stradale, si evidenzia che, oltre all'esistenza di aperture nel rilevato stesso, lo studio idraulico del PGS Maira determina, in corrispondenza del centro abitato e per scenari di piena corrispondenti a portate con Tr 200 anni, livelli idrometrici superiori alle quote della strada in oggetto. Per quel che riguarda la nota AIPO, in essa, per il t. Mellea, si evidenzia l'incongruenza generale della pianificazione di bacino vigente (fasce fluviali) rispetto agli effetti dell'evento di piena del 2008, riscontrando la necessità di procedere ad un modello idraulico 2D per definire una più corretta e realistica valutazione della pericolosità e del rischio idraulico per tale corso d'acqua. Per il reticolo secondario, il Comune segnala un'area inondabile nella zona di via Bra in prossimità del passaggio a livello ma non allega alcun elaborato cartografico | L'osservazione non è condivisibile in quanto le analisi a supporto del PRG non tengono conto degli studi idraulici realizzati per il PGS del torrente Maira e del realizzando PGS del Grana-Mellea. Occorre precisare che, a differenza di quanto evidenziato nell'osservazione, il rilevato della S.R. n. 20 risulta sormontabile in un tratto dagli scenari di piena riferiti a portate con Tr 200 anni, determinando la potenziale inondabilità del centro abitato di Cavallermaggiore. Si concorda, invece, sulla necessità di ricorrere ad un modello idraulico bidimensionale sul t. Grana-Mellea e sul t. Maira. Gli scenari di pericolosità definiti dal PGS potranno mutare a seguito degli esiti del modello bidimensionale del torrente Maira e del torrente Grana - Mellea. | Le mappe di pericolosità, relativamente al reticolo secondario, potranno essere aggiornate a condizione che il Comune trasmetta in formato shape file la perimetrazione delle aree inondabili non individuate nelle mappe e segnalate nell'osservazione | | |
| Comune | Ceppo Morelli | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. | | |
| Comune | Cercenasco | NO | NO | SI | Lemina | | Il comune informa che non appena sarà emanata la delibera Regionale di approvazione della variante generale al PRGC trasmetterà gli elaborati in formato digitale e non presenta osservazioni sulle mappe di pericolosità | - | - | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|-----------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|---|---|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Ceresole d'Alba | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il comune invii gli elaborati in formato shape. | | |
| Comune | Cesana Torinese | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. Il Comune non ha trasmesso gli shape degli elaborati | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape. | | |
| Comune | Ceva | SI | - | SI | Tanaro | | L'osservazione, relativa al f. Tanaro, evidenzia un errore sulle mappe di pericolosità nel tratto compreso tra il ponte ferroviario ed il ponte ex SS n. 28 (sezione di inizio delle fasce fluviali del PAI). In questo tratto, interessato dalle fasce fluviali del PAI, non sono presenti aree di inondazione nelle mappe di pericolosità perché lo studio utilizzato dall'Autorità di Bacino parte dal ponte ferroviario. | L'osservazione è condivisibile e si proporrà la modifica delle mappe di pericolosità all'Autorità di Bacino, tenendo conto delle aree individuate nel PRGC, delle fasce fluviali vigenti e degli effetti dell'evento alluvionale del 1994. L'osservazione è stata proposta all'Autorità di Bacino per le proprie valutazioni che coincidono con quelle della Regione Piemonte | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | Chianocco | SI | - | SI | Dora Riparia | | Il Comune rileva puntuali osservazioni su aree in conoide. Il Comune ha trasmesso parte degli shape file degli elaborati | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii in forma completa gli elaborati in formato shape file. Per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | |
| Comune | Chiusa di Pesio | esonerato | NO | NO | - | | Il Comune è esonerato dall'adeguamento del PRG al PAI. Il Comune rileva specifiche incongruenze delle mappe rispetto agli elaborati del PRG, proponendo, inoltre, una riclassificazione del grado di pericolosità a seguito di interventi di sistemazione realizzati | - | L'osservazione è condivisibile per quanto riguarda la richiesta di coerenza tra le mappe della Direttiva "Alluvioni" e gli elaborati del PRG. L'osservazione, invece, non può essere condivisa per le richieste di ridefinizione delle aree a pericolosità di inondazione, in quanto il Comune non ha avviato alcuna procedura di variante per la ridefinizione del quadro del dissesto del PAI. Le perimetrazioni proposte, pertanto, saranno oggetto di valutazione nell'ambito di istruttoria di variante del piano regolatore e le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|----------------------------------|-----------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|--|---|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | | |
| Comune | Chiusa di San Michele | NO | SI | SI | Dora Riparia | | Il Comune rileva puntuali osservazioni su aree in conoide. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati | | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto condiviso dai Tavoli tecnici (o eventuale successiva variante urbanistica di adeguamento al PAI) a condizione della trasmissione degli shape file. In ogni caso, per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | |
| Comune | Chivasso | SI | - | SI | Po Orco Malone | SI | L'osservazione, relativa al reticolo principale, evidenzia un ambito territoriale all'interno dell'area di inondazione L delle mappe di pericolosità non definito inondabile nel PRG ed esterno al limite della fascia fluviale C del f. Po (si è verificato, inoltre, che non è stato interessato dall'evento alluvionale del 2000 anche se ciò non è indicato nell'osservazione). Si richiede, pertanto, di ridefinire il limite dell'area di inondazione dell'area L contenuta nelle mappe di pericolosità, escludendone l'area rappresentata nella planimetria allegata. | L'osservazione è stata proposta all'Autorità di Bacino per le proprie valutazioni, di seguito riportate. Le nuove conoscenze (DTM) hanno consentito di verificare come l'area è notevolmente depressa e la difesa è affidata al sistema arginale. Pertanto, per il significato attribuito all'area L, l'osservazione non può essere condivisa. | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Privati cittadini e Associazioni | Chivasso | SI | - | SI | Po Orco Malone | | L'osservazione, relativa al reticolo principale, fa riferimento ad una situazione derivata dalle aree inondabili individuate dal PRG comunale di adeguamento al PAI. Non sono allegate planimetrie che propongono variazioni delle mappe di pericolosità. | L'osservazione dovrà essere presa in considerazione dallo stesso Comune, verificandola ed eventualmente attivando una procedura di modifica dello Strumento Urbanistico volta alla ridefinizione del quadro del dissesto nell'area in questione | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|----------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|---|---|-------------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Ciriè | esonerato | NO | SI | Stura di Lanzo | SI | <p>Attualmente è in corso un procedimento di Variante urbanistica di adeguamento al PAI del Comune. Il Comune presenta osservazioni su aree specifiche, sia sul reticolo principale che sul reticolo secondario, non allegando documentazione in formato shape file. L'osservazione relativa al t. Stura di Lanzo evidenzia la presenza, nelle mappe di pericolosità, di alcune differenze con la fascia B del PAI, generalmente più ampia rispetto alla corrispondente area di inondazione per scenario di piena poco frequente (M). Inoltre, viene redatta una specifica osservazione relativa allo stabilimento ENI (sponda destra Stura di Lanzo), cui le mappe della Direttiva attribuiscono un'area di inondazione per scenario di piena rara, mentre lo stabilimento risulta completamente all'interno della fascia B del PAI. Il Comune sottolinea, inoltre, che lo stabilimento ricade in un ambito di pertinenza fluviale</p> | <p>L'osservazione è stata proposta all'Autorità di Bacino per le proprie valutazioni, di seguito riportate. La fascia B del PAI e l'area inondabile per lo scenario di piena M è normale non siano coincidenti, in quanto non sono concettualmente la stessa cosa: la fascia è l'inviluppo non solo dell'aspetto idraulico ma anche di quello morfologico e ambientale e, inoltre, sottende un assetto di progetto. L'area allagabile per lo scenario M è stata delimitata sulla scorta di nuove e aggiornate modellazioni idrauliche. Le aree interne alla fascia B, ma attualmente non inondabili, in linea generale saranno comunque mantenute in fascia B. Nello specifico tale valutazione sarà effettuata nell'ambito della Variante alle fasce fluviali del PAI.</p> | <p>Per quanto riguarda l'osservazione sul reticolo secondario, le mappe potranno essere aggiornate a conclusione del procedimento di Variante al PRG in corso</p> | <p>lago</p> | <p>Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe</p> |
| Comune | Claviere | SI | - | NO | - | - | <p>Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati</p> | - | <p>L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file.</p> | | |
| Comune | Coggiola | SI | - | NO | - | - | <p>Il Comune rileva incongruenze in ambito di conoide.</p> | - | <p>L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. In ogni caso, per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti.</p> | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione | |
|------------------------------|--------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|---|---------------------|--|---|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | | |
| Comune | Condove | SI | - | SI | Dora Riparia | | L'osservazione evidenzia delle differenze tra le aree di inondazione della Dora Riparia individuate nelle mappe di pericolosità e gli approfondimenti idraulici effettuati nel PRGC, dove è stato ridefinito (pur non modificando il limite di fascia B) il limite dell'area di inondazione per eventi con TR 200 anni. Evidenzia, inoltre, una modifica del limite di fascia C (ivi coincidente con lo scenario di piena L) ai sensi dell'art. 27 delle NdA del PAI, di cui non si è tenuto conto nelle mappe di pericolosità. | Il PRG è adeguato al PAI (2009) ma è stato definito sulle fasce fluviali precedenti alla Variante al PAI sulla Dora Riparia, per cui non tiene conto delle modifiche apportate con tale procedimento. Considerato che le aree di inondazione delle mappe di pericolosità si basano sugli studi che hanno portato alla definizione delle fasce fluviali vigenti in seguito alla Variante al PAI, l'osservazione non è condivisibile. | | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | Craveggia | NO | SI | NO | - | | Il Comune è dotato di parere condiviso ai Tavoli Tecnici sul quadro del dissesto. Attualmente è in corso Variante urbanistica di adeguamento al PAI. Il Comune presenta osservazioni su conoidi e su reticolo secondario. Il Comune ha inviato shape file parziali. | - | | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. Tuttavia, siccome è in corso la Variante di adeguamento al PAI, il quadro del dissesto sarà oggetto di valutazione durante l'istruttoria della variante stessa. | | |
| Comune | Crodo | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva puntuali osservazioni su aree in conoide. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati | - | | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. Per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | |
| Comune | Cuneo | SI | - | SI | Stura di Demonte Grana-Mellea | SI | L'osservazione si riferisce esclusivamente ad uso del suolo, elementi esposti e popolazione | | | | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comunità montana Valle Stura | Demonte | SI | - | NO | - | | La Comunità Montana rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. | - | | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. | | |
| Comune | Diano d'Alba | SI | SI | NO | - | | L'osservazione evidenzia che il quadro del dissesto comunale è stato modificato a seguito della realizzazione di un argine sul t. Talloria e che il nuovo quadro è stato condiviso nel gruppo interdisciplinare. | - | | L'osservazione è condivisibile e le mappe di pericolosità saranno aggiornate, a condizione che il Comune trasmetta gli shape file con le nuove perimetrazioni condivise | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|----------------------------------|-------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|--|--|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | | |
| Comune | Dogliani | SI | - | | Tanaro | | Il Comune segnala la presenza di aree di criticità, relative al reticolo secondario, monitorate dalla protezione civile. | L'osservazione non riguarda il reticolo principale, peraltro presente marginalmente nel territorio comunale. | Sulla base di quanto comunicato non è possibile, al momento, valutare l'osservazione. In ogni caso, essendo il PRG adeguato al PAI, le aree di inondazione delle mappe di pericolosità riferite al reticolo secondario devono corrispondere con le aree di inondazione definite negli elaborati di PRG. Eventuali nuove aree di inondazione non individuate negli elaborati di PRG potranno aggiornare le mappe di pericolosità, a condizione che il Comune trasmetta le perimetrazioni di tali aree in formato shape file | | |
| Ente di gestione dei Sacri Monti | Domodossola | SI | - | SI | Toce | SI | L'osservazione si riferisce esclusivamente ad uso del suolo, elementi esposti e popolazione | - | - | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Domodossola | SI | - | SI | Toce | | L'osservazione rileva incongruenze specifiche sul reticolo secondario rispetto agli elaborati del PRG, in particolare per gli ambiti di conoide, allegando gli shape file relativi alle proposte di modifica delle mappe | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione è condivisibile e le mappe saranno aggiornate tenendo conto delle proposte di modifica trasmesse dal Comune. Per quanto riguarda i conoidi, in ogni caso, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | |
| Comune | Dronero | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. | | |
| Comune | Entracque | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. | | |
| Comunità montana del Pinerolese | Fenestrelle | NO | SI | NO | - | SI | Il Comune non è adeguato al PAI; la fase di approfondimento del quadro del dissesto è conclusa con prescrizioni. Si segnala la necessità di aggiornare i dati contenuti nelle mappe di pericolosità con le informazioni presenti nella "Carta geomorfologica e dei dissesti" e nella "Carta di sintesi", allegate all'adeguamento al PAI dello strumento urbanistico del Comune | - | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome il quadro del dissesto è stato oggetto di prescrizioni rilevanti da parte del gruppo interdisciplinare regionale, lo stesso sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa alla variante del piano regolatore, le cui risultanze aggiorneranno nuovamente le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione | |
|------------|----------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|---|--|--|---------------------|
| | | | | | | | | reticolo principale | | | reticolo secondario |
| Comune | Formazza | NO | SI | NO | - | | E' in corso la procedura della Variante al PRG di adeguamento al PAI, con studi del 2011 in fase di valutazione. Gli studi redatti aggiornano il quadro del dissesto condiviso in sede di gruppo interdisciplinare nel 2002. Il Comune evidenzia la presenza nelle mappe di pericolosità di porzioni di aree inondabili non congruenti con gli studi del 2011 realizzati per il PRG, sia in riferimento al Toce (in questo tratto non interessato dalle fasce fluviali del PAI) sia in ambito di conoide, allegando delle cartografie. | - | L'osservazione, in linea generale, è condivisibile Per quanto riguarda il fondovalle Toce le aree di inondazione saranno ridefinite tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune. Per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. In ogni caso, si evidenzia che, una volta conclusa la procedura di approvazione della Variante al PRG di adeguamento al PAI, le mappe saranno aggiornate sulla base dei contenuti degli elaborati di PRG, previa trasmissione degli shape file relativi a tali elaborati da parte del Comune. | | |
| Comune | Fossano | SI | - | SI | Stura di Demonte Grana-Mellea | SI | <p>Il Comune rileva incongruenze con la Carta di Sintesi, sia in relazione al reticolo principale che al reticolo secondario Per il reticolo principale sono segnalate difformità con le osservazioni: n. 3, 4, 5, 6, 7, 8 (Stura di Demonte) e n. 9 (Grana-Mellea)</p> <p>Osservazione n. 3 (Stura di Demonte) L'osservazione evidenzia una difformità tra la classificazione utilizzata nel PRG (CLASSE 2B - in fascia C del PAI) e le mappe di pericolosità (area H), ammettendo, tuttavia, un'incongruenza morfologica tra la situazione reale e quanto definito dal PAI</p> <p>Osservazione n. 4 (Stura di Demonte) L'osservazione evidenzia una difformità tra le mappe di pericolosità (area M) e la classe di sintesi del PRG (CLASSE 2C)</p> <p>Osservazione n. 5 (Stura di Demonte) L'osservazione evidenzia una difformità tra le mappe di pericolosità (area L) e la classe di sintesi del PRG (CLASSE 2A)</p> <p>Osservazione n. 6 (Stura di Demonte) L'osservazione evidenzia una difformità tra le mappe di</p> | <p>Osservazione n. 3 (Stura di Demonte) Sulla base delle mappe di soggiacenza definite mediante il modello idraulico realizzato per il PGS, è evidente che trattasi di area morfologicamente depressa inondabile anche per eventi con TR 20 anni, anche se la parte a monte e separata da un "diaframma" più rilevato (argini?). In linea generale le aree delle mappe sono più attendibili rispetto alla fascia B del PAI, si può valutare se diminuire l'ampiezza delle aree H e M</p> <p>Osservazione n. 4 (Stura di Demonte) Dal controllo delle mappe di soggiacenza si è verificato che l'area si trova in effetti a quote superiori a quelle della piena per TR 500 anni e, pertanto, si ritiene l'osservazione condivisibile e le mappe di pericolosità saranno aggiornate facendo coincidere il limite delle aree M e L con il limite delle aree H</p> <p>Osservazione n. 5 (Stura di Demonte) Dal controllo delle mappe di soggiacenza si è verificato che l'area si trova in effetti a quote superiori a quelle della piena per TR 500 anni e, pertanto, si ritiene l'osservazione condivisibile e le mappe di pericolosità saranno aggiornate facendo coincidere il limite delle aree L con il limite delle aree H e M. In ogni caso, si rileva che le aree L non sono incompatibili rispetto alla classe 2 della circ. 7/LAP</p> <p>Osservazione n. 6 (Stura di Demonte) Dal controllo delle mappe di soggiacenza si è verificato che l'area si trova in effetti a quote superiori a quelle della piena per TR 500 anni e, pertanto, si ritiene l'osservazione</p> | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------------------------|----------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|---|--|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | | |
| | | | | | | | <p>pericolosità (area L) e la classe di sintesi del PRG (CLASSE 1 e 2A)</p> <p>Osservazione n. 7 (Stura di Demonte) L'osservazione evidenzia una difformità tra le mappe di pericolosità (aree M e L) e la classe di sintesi del PRG (CLASSE 2A)</p> <p>Osservazione n. 8 (Stura di Demonte) L'osservazione evidenzia una difformità tra le mappe di pericolosità (area M e L) e la classe di sintesi del PRG (CLASSE 2A)</p> <p>Osservazione n. 9 (Grana-Mellea) L'osservazione evidenzia una presunta difformità sul T. Mellea tra le mappe di pericolosità (aree di inondazione M e L) e la classe di sintesi (CLASSE 2C)</p> | <p>condivisibile e le mappe di pericolosità saranno aggiornate ridefinendo il limite delle aree L</p> <p>Osservazione n. 7 (Stura di Demonte) Dal confronto con le mappe di soggiacenza e dal controllo del DTM i limiti definiti nelle mappe di pericolosità sembrano maggiormente coerenti rispetto alle fasce fluviali vigenti, attestandosi in corrispondenza di limiti geomorfologici. L'osservazione, quindi, può essere condivisibile solo in parte. I limiti delle aree delle mappe di pericolosità (M e L) saranno valutati ed eventualmente definiti con maggiore precisione</p> <p>Osservazione n. 8 (Stura di Demonte) Dal confronto con le mappe di soggiacenza e dal controllo del DTM, rispetto all'area M l'osservazione è condivisibile e il limite si attesterà in coincidenza con il limite delle aree H; rispetto all'area L, pur essendo l'area a quote superiori rispetto ai livelli definiti dallo scenario di piena con TR 500 anni, si ritiene di non modificare tale limite per motivazioni geomorfologiche, essendo adesso attestato sul piede della scarpata di terrazzo</p> <p>Osservazione n. 9 (Grana-Mellea) Nel tratto in oggetto le mappe di pericolosità coincidono con i limiti delle fasce fluviali vigenti, tranne per una porzione di area M più ampia rispetto al limite di fascia B. Considerato che le mappe di pericolosità coincidono sostanzialmente con le fasce fluviali vigenti del t. Grana-Mellea, di cui il PRG tiene conto, non è chiaro il tenore dell'osservazione che non può essere condivisa, fatta salva la modifica del limite dell'area M da ricollocare sul limite di fascia B, perchè la maggiore ampiezza rappresentata nelle mappe di pericolosità non appare giustificata</p> | | |
| Comunità montana Valle Stura | Gaiola | SI | - | NO | - | | La Comunità Montana rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. | |
| Comune | Garessio | NO | SI | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati finalizzati all'adeguamento del PRG al PAI. | | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati predisposti per l'adeguamento PAI, a condizione che il comune invii gli elaborati in formato shape. | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|-------------------------------|------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|---|--|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Garzigliana | SI | - | SI | Pellice Chisone | | L'osservazione segnala un'incongruenza nelle mappe di pericolosità in merito all'andamento del limite dell'area L (coincidente con il limite della fascia C vigente del PAI) del t. Pellice, in località San Martino. Si evidenzia che in sede di gruppo interdisciplinare era stata condivisa una modifica del limite di fascia C ai sensi dell'art. 27, comma 3 delle Nda del PAI e si richiede, pertanto, la modifica delle mappe di pericolosità tenendo conto di quanto condiviso con il tavolo tecnico. | L'osservazione è condivisibile e si proporrà la modifica delle mappe di pericolosità all'Autorità di Bacino. In caso di condivisione, le mappe potranno essere aggiornate, a condizione che il Comune trasmetta gli shape file relativi a tali aree di inondazione. | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | Gassino Torinese | SI | - | SI | Po | SI | L'osservazione si riferisce esclusivamente ad uso del suolo, elementi esposti e popolazione | - | - | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Giaglione | NO | NO | SI | Dora Riparia | | Il PRG del Comune non è adeguato al PAI e la fase di approfondimento del quadro del dissesto è in itinere con la L.R. 1/07. Il Comune rileva generiche incongruenze nelle mappe rispetto agli elaborati del quadro del dissesto finalizzati alla Variante di adeguamento al PAI del PRG | L'osservazione non contiene riferimenti al reticolo principale, le cui aree di inondazione coincidono, peraltro, con le fasce fluviali vigenti del PAI | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le richieste formulate saranno oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa alla Variante strutturale n. 1 del PRGC. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico | | |
| Unione dei comuni Terre di Po | Giarole | SI | - | SI | Grana | | L'osservazione, riferita al reticolo principale, evidenzia che gli studi idraulici realizzati per la Variante di adeguamento al PAI e finalizzati alla verifica del rischio dietro al limite di progetto della fascia B (ai sensi dell'art. 31, comma 5 delle Nda del PAI) hanno definito areali di inondazione differenti rispetto a quelli definiti per la delimitazione delle fasce fluviali e utilizzati per le mappe di pericolosità. | L'osservazione è da ritenersi condivisibile e sarà trasmessa all'Autorità di Bacino la proposta di modifica delle mappe di pericolosità, sulla base di quanto definito negli elaborati del PRG | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | Graglia | SI | - | NO | - | | Il Comune segnala che le mappe non individuano alcun rischio per il proprio territorio e richiede di adeguare le mappe agli elaborati del PRG | | Verificati gli elaborati del PRG, si rilevano esclusivamente dissesti lineari e, pertanto, è corretto che il Comune non abbia elementi di pericolosità connessi ad areali di inondazione | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|---------------------------------|-----------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|--|---|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Groscavallo | NO | NO | NO | - | | Il PRG del Comune non è adeguato al PAI. Il Comune non ha studio geologico condiviso o in itinere. Le osservazioni sono su aree specifiche. Il comune allega shape file. | - | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le richieste formulate saranno oggetto di valutazione nell'ambito di future varianti di adeguamento al PAI. | | |
| Comune | Inverso Pinasca | NO | SI | NO | - | SI | Il Comune non è adeguato al PAI; la fase di approfondimento del quadro del dissesto è conclusa con prescrizioni. Il Comune richiede che le mappe siano coerenti con gli elaborati del PRG | - | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome il quadro del dissesto è stato oggetto di prescrizioni rilevanti da parte del gruppo interdisciplinare regionale, lo stesso sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa alla variante del piano regolatore, le cui risultanze aggiorneranno nuovamente le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comunità montana del Pinerolese | Inverso Pinasca | NO | SI | NO | - | SI | Il Comune non è adeguato al PAI; la fase di approfondimento del quadro del dissesto è conclusa con prescrizioni. Si segnala la necessità di aggiornare i dati contenuti nelle mappe di pericolosità con le informazioni presenti nella "Carta geomorfologica e dei dissesti" e nella "Carta di sintesi", allegate all'adeguamento al PAI dello strumento urbanistico del Comune | - | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome il quadro del dissesto è stato oggetto di prescrizioni rilevanti da parte del gruppo interdisciplinare regionale, lo stesso sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa alla variante del piano regolatore, le cui risultanze aggiorneranno nuovamente le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | La Cassa | SI | - | SI | Ceronda | | Il Comune rileva puntuali osservazioni su aree in conoide. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|-----------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|---|--|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | | |
| Comune | Lagnasco | NO | SI | SI | Varaita | | L'osservazione evidenzia di avere rilevato incongruenze tra le aree di inondazione del t. Varaita individuate nelle mappe di pericolosità e gli studi di adeguamento PAI appena conclusi, i quali hanno già tenuto conto degli esiti dello studio idraulico 2D sul T. Varaita (primi esiti). Viene allegata la carta geomorfologica. | Dall'esame della cartografia trasmessa emerge che le valutazioni eseguite per il PRG, in linea generale, estendono il campo di allagamento per il Tr 200 anni rispetto agli esiti finali del modello 2D. Tuttavia dalla prima consegna del modello (su cui si sono fatte le valutazioni della pericolosità per il PRG) e la consegna finale ci sono differenze sull'estensione delle aree inondabili. Le mappe, inoltre, differiscono anche rispetto agli esiti finali del modello, in quanto le porzioni di territorio non risultanti inondabili sulla base e degli esiti del modello 2D ma comprese all'interno di aree di inondazione ("isole") sono state considerate inondabili per il relativo scenario di pericolosità, costituendo comunque aree a rischio idraulico, soprattutto ai fini della protezione civile. L'osservazione è condivisibile e la modifica sarà proposta all'Autorità di Bacino per le proprie valutazioni. In caso di condivisione le mappe saranno aggiornate tenendo conto anche degli approfondimenti contenuti negli elaborati del PRG, a condizione che il comune trasmetta gli shape file relativi a detti approfondimenti | - | |
| Comune | Lemie | NO | NO | NO | - | | Il Comune informa di avere in corso il procedimento per l'adeguamento del PRG al PAI ed allega la "Carta geomorfologica e dei dissesti", precisando che non si tratta della versione definitiva, in quanto ancora in fase di valutazione | - | L'osservazione non è, al momento, condivisibile, in quanto il procedimento di adeguamento al PAI del PRG non è ancora concluso, neppure per quanto riguarda la condivisione del quadro dei dissesti nei tavoli tecnici. Le mappe di pericolosità potranno essere aggiornate successivamente alla conclusione del procedimento in corso | |
| Comune | Limone Piemonte | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. | |
| Comune | Lombardore | SI | - | | Malone | | Il Comune rileva incongruenze nelle mappe di pericolosità, con specifico riferimento alle aree di inondazione del t. Fisca definite negli elaborati del PRG. | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|----------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|--|--|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | | |
| Comune | Lombriasco | SI | - | SI | Po Maira | SI | L'osservazione richiede di ridefinire le aree L delle mappe di pericolosità tenendo conto delle valutazioni sulla pericolosità (sono state inserite Ee e Em in fascia C) fatte con gli approfondimenti di tipo geomorfologico con la Variante di adeguamento al PAI. | L'osservazione è pertinente in quanto l'approfondimento effettuato dal Comune è di maggior dettaglio rispetto alle basi informative delle mappe di pericolosità. Tuttavia tali approfondimenti non sono sfociati in modifiche delle fasce fluviali ex art. 27 delle NdA PAI ma hanno esclusivamente individuato delle classificazioni di pericolosità (Ee, Em) all'interno della fascia C vigente, già recepite nelle mappe, essendo ascritte al reticolo secondario. Le mappe dovrebbero essere aggiornate tramite l'armonizzazione tra le aree del reticolo principale e quelle del reticolo secondario. In ogni caso, dove negli approfondimenti del PRG all'interno della fascia C non sono state individuate aree di inondazione (neppure Em) non possono essere apportate modifiche alle aree di inondazione L delle mappe, essendo queste state definite sul limite di fascia C vigente | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Luserna San Giovanni | NO | SI | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati finalizzati all'adeguamento del PRG al PAI. | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il comune invii gli elaborati in formato shape. | | |
| Comune | Macugnaga | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva puntuali osservazioni su aree in conoide Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. Per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | |
| Comune | Malesco | NO | SI | NO | - | SI | Il Comune presenta generali osservazioni. Il Comune ha trasmesso solo gli shape relativi ai tematismi conoidi e esondazioni. | | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il comune invii gli shape file di tutti gli elaborati. Per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Manta | esonerato | NO | SI | Varaita | | Il Comune è esonerato dall'adeguamento al PAI e informa che sta procedendo con gli studi per la ridefinizione del quadro del dissesto del PAI | Non si propongono modifiche alle mappe che, eventualmente, potranno essere aggiornate a conclusione del procedimento per la definizione del quadro del dissesto del PAI | Non si propongono modifiche alle mappe che, eventualmente, potranno essere aggiornate a conclusione del procedimento per la definizione del quadro del dissesto del PAI | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|---------------------------------|----------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|--|--|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Marmora | SI | - | NO | - | | Il Comune fa un'osservazione generica, allegando gli elaborati di PRG (formato PDF). | - | L'osservazione è condivisibile e le mappe di pericolosità potranno essere aggiornate sulla base del quadro del dissesto definito a supporto del PRG, a condizione che il Comune trasmetta gli shape file relativi agli elaborati di PRG | | |
| Comune | Masera | SI | - | SI | Toce | SI | Il Comune presenta osservazioni su aree specifiche del reticolo principale e in ambito di conoide, non allegando documentazione in formato shape file. Con riferimento al reticolo principale, il Comune evidenzia l'avvenuta conclusione della procedura ex art. 28 delle NdA del PAI (presa d'atto del collaudo degli argini realizzati in corrispondenza del limite di progetto tra la fascia B e la fascia C), già recepita negli elaborati del PRG | Non sono proposte modifiche delle mappe di pericolosità che già tengono conto del limite di fascia B definito in seguito alla conclusione del procedimento ex art. 28 delle NdA del PAI. | L'osservazione è condivisibile | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comunità montana del Pinerolese | Massello | NO | SI | NO | - | SI | Il Comune non è adeguato al PAI; la fase di approfondimento del quadro del dissesto è conclusa con prescrizioni. Si segnala la necessità di aggiornare i dati contenuti nelle mappe di pericolosità con le informazioni presenti nella "Carta geomorfologica e dei dissesti" e nella "Carta di sintesi", allegate all'adeguamento al PAI dello strumento urbanistico del Comune | - | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome il quadro del dissesto è stato oggetto di prescrizioni rilevanti da parte del gruppo interdisciplinare regionale, lo stesso sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa alla variante del piano regolatore, le cui risultanze aggiorneranno nuovamente le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Mattie | NO | SI | NO | - | | Il Comune ha uno studio geologico condiviso dai Tavoli tecnici nel 2004 ma è obsoleto poiché non adeguato ai criteri idraulici della DGR 2-11830 del 2009. Il Comune presenta osservazioni generali e su aree specifiche. Non sono allegati gli shape file degli elaborati. | - | L'osservazione non è condivisa. | | |
| Comune | Mazzè | NO | NO | SI | Dora Baltea | | Il PRG del Comune non è adeguato al PAI, e la fase di approfondimento del quadro del dissesto è in itinere. Il Comune rileva incongruenze sul reticolo secondario rispetto agli elaborati del PRG in fase di valutazione | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le richieste formulate saranno oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa al nuovo strumento urbanistico. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello Strumento Urbanistico | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | reticolo secondario | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------------------------|---------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|--|---|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | | | |
| Comune | Meana di Susa | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. | | |
| Comune | Mergozzo | esonerato | - | SI | Toce | | Il Comune è tra quelli che furono esonerati dall'adeguamento del PRG al PAI. Le osservazioni sono puntuali, di cui una riferita al reticolo principale. | Gli studi del PRG sono anteriori allo Studio di Fattibilità del Toce dell'Autorità di Bacino, scaturito nella Variante alle fasce fluviali del PAI, da cui derivano le aree di inondazione contenute nelle mappe di pericolosità per il reticolo principale. Pertanto, l'osservazione, per tale ambito, non è condivisibile. Le mappe di pericolosità potranno essere eventualmente modificate nell'ambito di un prossimo procedimento di revisione del quadro del dissesto del Comune | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. Essendo gli studi del PRG precedenti al PAI, sarebbe opportuno, tuttavia, che il Comune procedesse con la revisione del quadro del dissesto. | | |
| Comune | Mezenile | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva incongruenze sul conoide. | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. Per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | |
| Comunità montana Valle Stura | Moiola | SI | - | NO | - | | La Comunità Montana rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. | | |
| Comune | Mombello Monferrato | SI | - | SI | Stura del Monferrato | | Il Comune richiede la modifica delle mappe di pericolosità per il rio Pozzeno e il rio Gaminella, a seguito della realizzazione di interventi di sistemazione | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione non è condivisibile in quanto il Comune non ha mai avviato una revisione del quadro del dissesto, necessaria al fine della modifica delle mappe di pericolosità che, per il reticolo secondario, derivano dal quadro dei dissesti del PAI | | |
| Comune | Momo | esonerato | NO | SI | Agogna Terdoppio | | Il Comune evidenzia una difformità relativa alle aree di inondazione del t. Terdoppio, in loc. Castelletto di Momo, tra una "cosiddetta area P1" e il limite di fascia C del PAI, ritenuto maggiormente coerente con la morfologia dei luoghi, come anche indicato negli studi per il PRGC. | Per l'area indicata con l'osservazione, non si riscontrano differenze tra le perimetrazioni contenute nelle mappe di pericolosità e i limiti delle fasce fluviali né, tanto meno, risultano essere state approvate modifiche alle delimitazioni del fasce fluviali ex art. 27 delle NdA del PAI. Sulla base degli elementi trasmessi, non è sufficientemente comprensibile l'oggetto dell'osservazione che, pertanto, non può essere condivisa. Eventuali proposte di modifica delle mappe di pericolosità potranno essere formulate e valutate nell'ambito del procedimento per la Variante allo Strumento Urbanistico del Comune | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | reticolo principale | reticolo secondario | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|-------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|--|---------------------|---|------|---|
| | | | | | | | | | | | | |
| Comune | Moncucco Torinese | NO | SI | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati condivisi e relativi al quadro del dissesto | - | | L'osservazione è condivisibile e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del PRG a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. | | |
| Comune di | Mongrando | SI | - | SI | Elvo | | L'osservazione evidenzia che sono in corso studi sul t. Elvo per la valutazione della pericolosità e del rischio a tergo dei limiti di progetto della fascia B, non proponendo modifiche delle mappe di pericolosità | Non sono proposte modifiche delle mappe di pericolosità. Si prende atto degli studi in corso, i cui esiti potranno essere valutati nell'ambito di una revisione del quadro del dissesto del PAI secondo le procedure vigenti in Regione Piemonte e potranno, eventualmente, aggiornare le mappe di pericolosità | | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | Montanaro | SI | - | SI | Orco | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati. Per quanto riguarda il reticolo principale, l'osservazione è di carattere generale, senza specifici riferimenti alle aree di inondazione del Torrente Orco. | Per il reticolo principale, l'osservazione non contiene proposte di modifica delle mappe di pericolosità | | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. | | |
| Comune | Montcrestese | SI | - | SI | Toce | | Il Comune è interessato in minima parte dal reticolo principale. Il Comune rileva generali incongruenze sulle mappe di pericolosità e sul conoide nelle mappe di rischio. Il Comune non ha trasmesso gli shape degli elaborati. | L'osservazione non contiene specifici riferimenti alle aree di inondazione del reticolo principali, peraltro sostanzialmente coincidenti con le fasce fluviali vigenti del PAI | | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape. Per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | |
| Comune | Nichelino | esonerato | NO | SI | Sangone | | Il Comune informa che sta predisponendo una Variante al PRG e ha commissionato uno studio sul t. Sangone, finalizzato alla valutazione del rischio residuo a seguito delle opere idrauliche di difesa realizzate. Sulla base degli esiti di tale studio (non allegato all'osservazione) si evidenziano difformità rispetto alle aree di inondazione contenute nelle mappe di pericolosità. | Ad oggi l'osservazione non è condivisibile. Si prende atto che il Comune dispone di elementi di maggior dettaglio non ancora disponibili che, pertanto, verranno valutati nelle opportuni sedi. Occorre tuttavia riconoscere che la pericolosità individuata dalle mappe non corrisponde alla situazione attuale anche in relazione alle opere realizzate dopo l'evento dell'ottobre 2000. | | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | reticolo secondario | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|---|---------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|--|---|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | | | |
| Privati cittadini e Associazioni (Comitato Pernate) tramite il Comune | NOVARA | SI | - | SI | Agogna Terdoppio | | L'osservazione del Comitato Pernate segnala aree di inondazione del torrente Terdoppio non individuate nelle mappe di pericolosità. Tali aree, allagate nell'evento del 2002 e presumibilmente, anche nel 2013, sono state inserite dal Comune di Novara nel proprio piano di protezione civile. | L'osservazione è condivisibile e si proporrà la modifica delle mappe di pericolosità all'Autorità di Bacino. In caso di condivisione, le mappe potranno essere aggiornate, a condizione che il Comune trasmetta gli shape file relativi a tali aree di inondazione. | - | | |
| Comune | NOVARA | SI | - | SI | Agogna Terdoppio | SI | L'osservazione, relativa al reticolo principale, evidenzia una generica discordanza tra le aree di inondazione delle mappe di pericolosità e le fasce fluviali PAI senza indicare proposte di modifica delle mappe di pericolosità. | L'osservazione è stata proposta all'Autorità di Bacino per le proprie valutazioni, di seguito riportate La fascia B del PAI e l'area inondabile per lo scenario di piena M è normale non siano coincidenti, in quanto non sono concettualmente la stessa cosa: la fascia è l'inviluppo non solo dell'aspetto idraulico ma anche di quello morfologico e ambientale e, inoltre, sottende un assetto di progetto. L'area allagabile per lo scenario M è stata delimitata sulla scorta di nuove e aggiornate modellazioni idrauliche. Le aree interne alla fascia B, ma attualmente non inondabili, in linea generale saranno comunque mantenute in fascia B. Nello specifico tale valutazione sarà effettuata nell'ambito della Variante alle fasce fluviali del PAI. | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | S |
| Comune | Occhieppo Inferiore | SI | - | SI | Elvo | | L'osservazione evidenzia che sono in corso studi sul t. Elvo per la valutazione della pericolosità e del rischio a tergo dei limiti di progetto della fascia B, non proponendo modifiche delle mappe di pericolosità | Non sono proposte modifiche delle mappe di pericolosità. Si prende atto degli studi in corso, i cui esiti potranno essere valutati nell'ambito di una revisione del quadro del dissesto del PAI secondo le procedure vigenti in Regione Piemonte e potranno, eventualmente, aggiornare le mappe di pericolosità | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | Oggebbio | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva puntuali osservazioni su aree in conoide. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati. | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file | | |
| Comune | Ormea | SI | - | NO | - | | L'osservazione richiede, senza evidenziare difformità nelle mappe di pericolosità, di confermare il quadro del dissesto approvato e riferisce di avere degli aggiornamenti idraulici in corso per ridefinire parzialmente il quadro del dissesto definito nel P.R.G. | - | Non sono state proposte modifiche delle mappe di pericolosità, le quali potranno essere aggiornate successivamente all'eventuale revisione del quadro del dissesto del P.R.G. | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|---|--|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Osasco | SI | - | SI | Chisone Pellice | | L'osservazione richiede di modificare le mappe di pericolosità sulla base dei contenuti del PRGC e, nello specifico, di stralciare una porzione di area di inondazione per scenario di piena rara (L) relativa al t. Chisone, più ampia rispetto al limite della fascia C del PAI | L'osservazione è stata proposta all'Autorità di Bacino per le proprie valutazioni, di seguito riportate. La delimitazione dell'area allagabile L è stata effettuata mediante una valutazione dei nuovi profili di piena (PGS AIPO) e del DTM e quindi con conoscenze più aggiornate di quelle disponibili per la fascia C del PAI e, pertanto, l'osservazione non può essere condivisa | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | Oulx | SI | - | SI | Dora Riparia | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. | | |
| Comune | Ozegna | SI | - | SI | Orco | | L'osservazione riguarda il reticolo principale. Il Comune segnala la difformità tra aree H e M delle mappe di pericolosità rispetto agli ambiti classificati dal PRG in classe di pericolosità geomorfologica 2 (circ. n. 7/LAP del 1996). | Le mappe di pericolosità della Direttiva derivano dallo studio sull'Orco effettuato da Autorità di bacino e Regione Piemonte sulla base del metodo delle "soggiacenze". Per il tratto più a monte il livello di confidenza è medio, mentre per il tratto mediano e terminale tale livello risulta essere basso, rimandando a studi idraulici bidimensionali di maggior dettaglio. Derivando le mappe di pericolosità da studi successivi alla definizione delle fasce fluviali, pur riconoscendo che in alcuni tratti il grado di confidenza delle aree individuate è basso, non si ritiene, ad oggi, di modificare le mappe di pericolosità. In ogni caso, l'osservazione è stata proposta all'Autorità di Bacino per le proprie valutazioni che coincidono con quelle della Regione Piemonte | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | Pallanzeno | esonerato | NO | SI | Toce | | L'osservazione è generica ma cita unicamente l'area in conoide. | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape. Essendo gli studi del PRG precedenti al PAI, sarebbe opportuno, tuttavia, che il Comune procedesse con la revisione del quadro del dissesto. | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|---------------------------------|------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|---|--|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Pavone Canavese | NO | NO | SI | Dora Baltea | | <p>Il Comune non è adeguato al PAI. Attualmente è in itinere una Variante che riguarda anche l'adeguamento al PAI. Il Comune presenta osservazioni su aree specifiche. Non sono allegati gli shape</p> <p>Per quanto riguarda il reticolo principale, l'osservazione richiede di modificare le mappe di pericolosità di un settore localizzato a nord del raccordo autostradale A4-A5, esterno alla fascia C del torrente Chiusella sulla base della Carta geomorfologica e della Carta di Sintesi del PRG in itinere (settore inserito in classe 2), senza allegare planimetrie con proposte definite di modifica. Gli elaborati di PRGC cui si fa riferimento di riferiscono ad una Variante in corso (LR 1/2007) di cui si è tenuta la 1^ conferenza di pianificazione.</p> | L'osservazione, al momento, non è condivisibile, in quanto non sufficientemente motivata e circostanziata ed essendo, inoltre, gli elaborati del PRGC ancora da valutare. La proposta di modifica delle mappe di pericolosità potrà, comunque, essere effettuata nell'ambito della procedura di Variante al PRGC in corso | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario, le cui aree inondabili potranno, comunque, essere aggiornate a conclusione della Variante al PRG in corso | | |
| Comunità montanadel Pinerolese | Perosa Argentina | NO | SI | NO | - | SI | <p>Il Comune non è adeguato al PAI; la fase di approfondimento del quadro del dissesto è conclusa con prescrizioni. Si segnala la necessità di aggiornare i dati contenuti nelle mappe di pericolosità con le informazioni presenti nella "Carta geomorfologica e dei dissesti" e nella "Carta di sintesi", allegata all'adeguamento al PAI dello strumento urbanistico del Comune</p> | - | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome il quadro del dissesto è stato oggetto di prescrizioni rilevanti da parte del gruppo interdisciplinare regionale, lo stesso sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa alla variante del piano regolatore, le cui risultanze aggiorneranno nuovamente le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comunità montana del Pinerolese | Perrero | NO | SI | NO | - | SI | <p>Il Comune non è adeguato al PAI; la fase di approfondimento del quadro del dissesto è conclusa con prescrizioni. Si segnala la necessità di aggiornare i dati contenuti nelle mappe di pericolosità con le informazioni presenti nella "Carta geomorfologica e dei dissesti" e nella "Carta di sintesi", allegata all'adeguamento al PAI dello strumento urbanistico del Comune</p> | - | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome il quadro del dissesto è stato oggetto di prescrizioni rilevanti da parte del gruppo interdisciplinare regionale, lo stesso sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa alla variante del piano regolatore, le cui risultanze aggiorneranno nuovamente le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|---------------------------------|--------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|--|---|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | | |
| Comune | Pianezza | SI | - | SI | Dora Riparia | | Il Comune informa di avere realizzato uno studio idraulico, in fase di valutazione, per la ridefinizione delle aree inondabili afferenti al reticolo secondario in corrispondenza della zona industriale | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione non contiene proposte di modifica delle mappe, facendo riferimento a studi in fase di valutazione. Le mappe potranno, eventualmente, essere aggiornate a seguito della conclusione dei procedimenti avviati. | | |
| Comune | Piedicavallo | NO | NO | NO | - | | Il PRG del Comune non è adeguato al PAI e la fase di approfondimento del dissesto è in itinere. Il Comune rileva incongruenze rispetto agli elaborati della Variante al PRG in corso | - | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le richieste formulate saranno oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa alla variante al PRG. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. | | |
| Comune | Pietraporzio | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. | | |
| Comunità montana Valle Stura | Pietraporzio | SI | - | NO | - | | La Comunità Montana rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. | | |
| Comunità montana del Pinerolese | Pinasca | NO | SI | NO | - | SI | Il Comune non è adeguato al PAI; la fase di approfondimento del quadro del dissesto è conclusa con prescrizioni. Si segnala la necessità di aggiornare i dati contenuti nelle mappe di pericolosità con le informazioni presenti nella "Carta geomorfologica e dei dissesti" e nella "Carta di sintesi", allegate all'adeguamento al PAI dello strumento urbanistico del Comune | - | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome il quadro del dissesto è stato oggetto di prescrizioni rilevanti da parte del gruppo interdisciplinare regionale, lo stesso sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa alla variante del piano regolatore, le cui risultanze aggiorneranno nuovamente le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|--|---|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | | |
| Comune | Pinerolo | SI | - | SI | Chisone Lemina | | <p>Il Comune rileva generali incongruenze tra le aree di inondazione delle mappe di pericolosità e quelle contenute negli elaborati di PRG, che allega all'osservazione.</p> | <p>Dal confronto tra mappe di pericolosità e fasce fluviali non emergono difformità significative: lo scenario di piena rara (L) coincide con la fascia C del PAI, lo scenario di piena poco frequente (M) è generalmente meno ampio o coincidente con la fascia B del PAI e lo scenario di piena frequente (H) è localmente più ampio della fascia A, ma il criterio di definizione ed il significato delle due "fasce" è differente.</p> <p>Dal confronto con le tavole della "Carta di sintesi" trasmesse non emergono incongruenze con le aree di inondazione delle mappe di pericolosità, generalmente meno ampie.</p> <p>Per quanto riguarda il reticolo principale, quindi, non si rilevano necessità di modificare le mappe di pericolosità, salvo per il fatto che le aree M andrebbero localmente ampliate sulla base delle classificazioni di pericolosità contenute nelle "Carte di Sintesi". Ad oggi, tuttavia, questo non è possibile in quanto nell'osservazione non sono contenute tali proposte di modifica e le classificazioni di sintesi non sono direttamente estrapolabili e traducibili in aree M</p> | <p>L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore.</p> | |
| Pocapaglia | Pocapaglia | SI | - | NO | - | | <p>Il Comune ha il PRG adeguato al PAI e l'osservazione evidenzia difformità delle aree di inondazione contenute nelle mappe di pericolosità con le aree del PRG</p> | - | <p>L'osservazione è condivisibile e le mappe di pericolosità saranno modificate, a condizione che il Comune trasmetta gli shape file degli elaborati del PRG</p> | |
| Comune | Poirino | NO | NO | SI | Banna | | <p>Le osservazioni riguardano il reticolo principale ed evidenziano tre specifiche situazioni.</p> <p>La n. 1 e la n. 2 segnalano di ritenere eccessiva l'estensione della area di inondazione con frequenza rara (L) a tergo degli argini realizzati in corrispondenza del limite di progetto della fascia B del PAI.</p> <p>La n. 3 segnala estensioni eccessive delle aree di inondazione individuate nelle mappe di pericolosità nella zona di via Carmagnola e si allega l'elaborato "Carta delle aree inondabili del reticolo idrografico principale" illustrante gli esiti di uno studio idraulico realizzato dall'ing. Peccia</p> | <p>Con riferimento alle osservazioni n. 1 e n. 2, occorre rilevare che le aree di inondazione con frequenza rara (L) qui coincidono con la delimitazione della fascia C, la quale è riferita a scenari di piena catastrofica, caratterizzati da portate superiori a quelle per cui vengono dimensionate le opere. In particolare, a tergo delle opere realizzate, essa definisce gli scenari di pericolosità e rischio residui.</p> <p>Per l'osservazione n. 3 è stata allegata esclusivamente una cartografia ma non lo studio idraulico dell'ing. Peccia, dai cui esiti essa deriva.</p> <p>L'osservazione non può essere condivisa e l'eventuale modifica delle mappe di pericolosità è rimandata in sede di Variante del PRGC di adeguamento al PAI</p> | <p>L'osservazione non riguarda il reticolo secondario</p> | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|---------------------------------|-----------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|----------------------------------|--|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comunità montana del Pinerolese | Pomaretto | NO | SI | NO | - | SI | Il Comune non è adeguato al PAI; la fase di approfondimento del quadro del dissesto è conclusa con prescrizioni. Si segnala la necessità di aggiornare i dati contenuti nelle mappe di pericolosità con le informazioni presenti nella "Carta geomorfologica e dei dissesti" e nella "Carta di sintesi", allegate all'adeguamento al PAI dello strumento urbanistico del Comune | - | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome il quadro del dissesto è stato oggetto di prescrizioni rilevanti da parte del gruppo interdisciplinare regionale, lo stesso sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa alla variante del piano regolatore, le cui risultanze aggiorneranno nuovamente le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comunità montana del Pinerolese | Porte | NO | SI | NO | - | SI | Il Comune non è ancora formalmente adeguato al PAI anche se si è già tenuta la 2 ^a CdP LR 1/07 sul progetto Preliminare controdedotto; la fase di approfondimento del quadro del dissesto è conclusa con prescrizioni. Si segnala la necessità di aggiornare i dati contenuti nelle mappe di pericolosità con le informazioni presenti nella "Carta geomorfologica e dei dissesti" e nella "Carta di sintesi", allegate all'adeguamento al PAI dello strumento urbanistico del Comune | - | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome il quadro del dissesto è stato oggetto di prescrizioni anche in sede di valutazioni sul Progetto Definitivo da parte del gruppo interdisciplinare regionale, si provvederà all'aggiornamento delle mappe di pericolosità sulla base della stesura finale della documentazione allegata allo strumento urbanistico, a seguito dell'approvazione dello stesso. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Pragelato | NO | NO | NO | - | | Il Comune non è adeguato al PAI e la fase di approfondimento del quadro del dissesto è in itinere. Il Comune rileva incongruenze nelle mappe relativamente al reticolo secondario, in particolare per quel che riguarda gli ambiti di conoide | - | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le richieste formulate saranno oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa alla variante del piano regolatore. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. Per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|---|-------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|---|--|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | | |
| Comunità montana del Pinerolese | Prali | NO | SI | NO | - | SI | Il Comune non è adeguato al PAI; la fase di approfondimento del quadro del dissesto è conclusa con prescrizioni. Si segnala la necessità di aggiornare i dati contenuti nelle mappe di pericolosità con le informazioni presenti nella "Carta geomorfologica e dei dissesti" e nella "Carta di sintesi", allegate all'adeguamento al PAI dello strumento urbanistico del Comune | - | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome il quadro del dissesto è stato oggetto di prescrizioni rilevanti da parte del gruppo interdisciplinare regionale, lo stesso sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa alla variante del piano regolatore, le cui risultanze aggiorneranno nuovamente le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comunità montana del Pinerolese | Pramollo | NO | SI | NO | - | SI | Il Comune non è ancora formalmente adeguato al PAI anche se si è già tenuta la 2 ^a CdP LR 1/07 sul progetto Preliminare controdedotto; la fase di approfondimento del quadro del dissesto è conclusa con prescrizioni. Si segnala la necessità di aggiornare i dati contenuti nelle mappe di pericolosità con le informazioni presenti nella "Carta geomorfologica e dei dissesti" e nella "Carta di sintesi", allegate all'adeguamento al PAI dello strumento urbanistico del Comune | - | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome il quadro del dissesto è stato oggetto di prescrizioni anche in sede di valutazioni sul Progetto Definitivo da parte del gruppo interdisciplinare regionale, si provvederà all'aggiornamento delle mappe di pericolosità sulla base della stesura finale della documentazione allegata allo strumento urbanistico, a seguito dell'approvazione dello stesso. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Prascorsano | esonerato | NO | NO | - | SI | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape. Essendo gli studi precedenti al PAI, sarebbe opportuno, tuttavia, che il Comune procedesse con la revisione del quadro del dissesto. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comuni di Romagnano Sesia e Prato Sesia | Prato Sesia | NO | SI | NO | | | L'osservazione segnala la presenza di depositi nell'alveo del f. Sesia che, secondo il Comune, andrebbero asportati, senza entrare nel merito delle mappe di pericolosità e di rischio | L'osservazione non riguarda le mappe di pericolosità e di rischio e, pertanto, non è pertinente | | | |
| Comune | Pray | NO | SI | NO | - | | L'osservazione evidenzia difformità contenute nelle mappe di pericolosità rispetto al quadro del dissesto condiviso in data 24/11/2010 | - | L'osservazione è condivisibile e le mappe di pericolosità saranno aggiornate, a condizione che il Comune trasmetta gli shape file del quadro del dissesto condiviso | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | |
|------------|----------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|---|--|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
| Comune | Prazzo | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva incongruenze su conoidi | | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. Per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | |
| Comune | Premosello Chiovenda | NO | SI | SI | Toce | SI | Il Comune rileva difformità rispetto agli elaborati del proprio PRG su aree allagabili del reticolo principale e su conoidi. Il Comune ha trasmesso gli shape degli elaborati Per quanto riguarda il reticolo principale, l'osservazione evidenzia delle difformità tra la area M delle mappe di pericolosità derivate dallo Studio di Fattibilità e il limite della fascia B. Tali aree, poste in corrispondenza di alcuni sottopassi ferroviari, sono state oggetto di approfondimento (tramite rilievi topografici di dettaglio) nell'ambito della procedura di adeguamento del PRGC al PAI (tavolo tecnico condiviso). | L'osservazione è condivisibile e si proporrà la modifica delle mappe di pericolosità all'Autorità di Bacino. In caso di condivisione, le mappe potranno essere aggiornate, tenendo conto del contenuto degli shape file allegati all'osservazione. | Per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Quarona | SI | - | NO | | | Il Comune segnala che alcune aree delle mappe di pericolosità sono classificate con pericolosità H nonostante le modifiche apportate negli studi di PRGC. Allega cartografia. | Il f. Sesia in questo tratto non è interessato dalle fasce fluviali vigenti del PAI. Tuttavia, lo Studio di Fattibilità dell'Autorità di Bacino ha indagato anche questo tratto in previsione di estendere le fasce fluviali del PAI a monte di Romagnano Sesia. Di conseguenza nelle mappe vi sono anche le aree di inondazione dello Studio di Fattibilità, afferenti al reticolo principale. Condividendo l'osservazione del Comune, si propone di armonizzare i contenuti delle mappe tenendo conto degli studi del PRG | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | reticolo principale | reticolo secondario | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|-------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|---|--|---------------------|------|---|
| | | | | | | | | | | | | |
| Comune | Quincinetto | NO | SI | SI | Dora Baltea | | <p>Il Comune è dotato di parere condiviso ai Tavoli Tecnici (2012) sul quadro del dissesto. Attualmente è in corso Variante urbanistica di adeguamento al PAI. Il Comune presenta osservazioni su conoidi e su reticolo principale. Il Comune non ha inviato gli shape file.</p> <p>Per quanto riguarda il reticolo principale, l'osservazione pone in evidenza alcune situazioni puntuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estensione dell'area L sino all'autostrada in corrispondenza del rio Granero sino a quote molto più elevate (coincide con la fascia C, la modifica può essere proposta come art. 27 in sede di Variante al PRGC e conseguente modifica della mappa di pericolosità) - dubbi sul limite tra area M e L a tergo del limite di progetto della fascia B - area L più ampia della fascia C a valle del ponte sulla Dora Baltea. | L'osservazione è riferita anche ad elementi condivisi in sede di tavolo tecnico ed è, pertanto, condivisibile. Si proporrà la modifica delle mappe di pericolosità all'Autorità di Bacino. In caso di condivisione, le mappe potranno essere aggiornate, a condizione che il Comune trasmetta gli shape file relativi alle modifiche proposte. | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. Tuttavia, siccome è in corso la Variante di adeguamento al PAI, il quadro del dissesto sarà oggetto di valutazione durante l'istruttoria della variante stessa. | | | |
| Comune | Racconigi | NO | SI | SI | Maira | | L'osservazione (in località strada comunale Stramiano e Villabruna) evidenzia difformità tra le aree M delle mappe di pericolosità e la TR 200 del modello idraulico del PGS del Maira già recepito nel PRG, allegando planimetrie di confronto tra i differenti elaborati (mappe direttiva - tavole degli studi per il PRG). | L'osservazione è condivisibile e le aree M delle mappe di pericolosità saranno aggiornate tenendo conto dei limiti individuati nel PGS per le aree di inondazione riferite a scenari con TR 200 anni e delle aree definite nel PRG come "aree inondabili per piena ordinaria", previa trasmissione degli shape relativi a queste ultime aree | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | | |
| Comune | Racconigi | NO | SI | SI | Maira | | L'osservazione (in località via Cavallerleone presso C. Priore) evidenzia difformità tra le aree M delle mappe di pericolosità, la TR 200 del modello idraulico del PGS del Maira e lo studio idraulico Polithema per la valutazione della RME-BPr già recepiti nel PRG, allegando planimetrie di confronto tra i differenti elaborati (mappe direttiva - tavole degli studi per il PRG). | L'osservazione è condivisibile e le aree M contenute nelle mappe di pericolosità saranno aggiornate tenendo conto dei limiti individuati nel PGS per le aree di inondazione riferite a scenari con TR 200 anni, delle aree definite nel PRG come "aree inondabili per piena ordinaria" e delle aree di inondazione definite dallo studio per la verifica di compatibilità delle aree RME-Bpr a seguito della realizzazione delle opere di difesa, previa trasmissione degli shape relativi a queste due ultime tipologie di aree definite nel PRG | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------------------------|-------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|---|---|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Re | NO | SI | NO | - | | Il Comune è dotato di parere condiviso dal Gruppo Interdisciplinare sul quadro del dissesto. Attualmente è in corso Variante urbanistica di adeguamento al PAI. Il Comune presenta generali osservazioni. | - | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome è in corso la Variante di adeguamento al PAI, il quadro del dissesto sarà oggetto di valutazione durante l'istruttoria della variante stessa. | | |
| Comune | Rittana | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il comune invii gli elaborati in formato shape. | | |
| Comunità montana Valle Stura | Rittana | SI | - | NO | - | | La Comunità Montana rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il comune invii gli elaborati in formato shape file | | |
| Comune | Riva Valdobbia | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG, in particolare per gli ambiti di conoide | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato sugli elaborati del piano regolatore, a condizione che il comune invii gli elaborati in formato shape. Per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | |
| Comune | Rivalta di Torino | SI | - | SI | Sangone | | L'osservazione evidenzia, per il t. Sangone, incongruenze tra le aree di inondazione definite nelle mappe di pericolosità rispetto all'effettivo quadro di pericolosità idraulica interessante il proprio territorio, definito tramite modellazione bidimensionale in moto vario nella Variante di adeguamento al PAI del proprio PRG. | In linea generale, l'osservazione è condivisibile. Sono in corso valutazioni tecniche dai cui esiti potranno essere aggiornate le mappe di pericolosità, tenendo anche conto delle valutazioni tecniche effettuate dal Comune | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | Rivarolo Canavese | SI | - | SI | Orco | | Il Comune chiede di ridurre le pericolosità di dissesto areale nell'area di ampliamento del cimitero (art. 31 della L.R. 56/77) in quanto sono state realizzate nuove opere di sistemazione idraulica comprendenti il canale scolmatore del rio Levesa, in area adiacente alla struttura cimiteriale. | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione non è condivisibile attualmente; le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati della futura variante al piano regolatore. | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|---|--------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|--|--|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Rivoli | esonerato | NO | SI | Dora Riparia | | L'osservazione evidenzia una richiesta da parte della società "Immobiliare Dora" di modifica delle fasce fluviali e delle mappe di pericolosità, allegando uno studio il cui contenuto è esclusivamente costituito da documentazione grafica e fotografica (nella lettera viene citato uno studio idraulico che al momento non risulta trasmesso). | Sulla base della documentazione trasmessa, l'osservazione non può ritenersi condivisibile in quanto non sufficientemente motivata. Nel caso venga trasmesso lo studio idraulico completo, l'osservazione sarà trasmessa all'Autorità di Bacino per le proprie valutazioni | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | Roaschia | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. | | |
| Comune | Robilante | NO | NO | NO | - | | Il Comune informa di avere definito gli studi per l'adeguamento del PRG al PAI e di averli trasmessi alla Regione. Il quadro del dissesto è in esame e, ad oggi, non è ancora condiviso. | - | L'osservazione non è condivisibile e le mappe verranno aggiornate con la variante di adeguamento al PAI del PRGC | | |
| Comune | Roccaforte Mondovì | SI | - | NO | - | | L'osservazione evidenzia che nelle mappe di pericolosità non si è tenuto conto di un argine realizzato a difesa dell'abitato, come invece considerato nella definizione del quadro del dissesto contenuto nella Variante al PRGC, senza specificare il corso d'acqua cui ci si riferisce. | - | L'osservazione è condivisibile e le mappe di pericolosità saranno modificate, a condizione che il Comune trasmetta gli shape file degli elaborati del PRG | | |
| Comune | Roccasparvera | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore | | |
| Comunità montana Valle Stura | Roccasparvera | SI | - | NO | - | | La Comunità Montana rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore | | |
| Comune | Rocchetta Tanaro | SI | - | SI | Tanaro | | L'osservazione, relativa al reticolo principale, individua tre situazioni di discordanza tra i contenuti delle mappe di pericolosità e le risultanze delle analisi geomorfologiche e "storiche" contenute negli elaborati di PRG. | L'osservazione è stata proposta all'Autorità di Bacino per le proprie valutazioni, di seguito riportate. Le osservazioni riguardano modifiche locali per le quali non è proposta una nuova delimitazione. Tali osservazioni potranno essere valutate sulla scorta di una nuova proposta di perimetrazione. | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comuni di Romagnano Sesia e Prato Sesia | Romagnano Sesia | esonerato | | SI | Sesia | | L'osservazione segnala la presenza di depositi nell'alveo del f. Sesia che, secondo il Comune, andrebbero asportati, senza entrare nel merito delle mappe di pericolosità e di rischio | L'osservazione non riguarda le mappe di pericolosità e di rischio e, pertanto, non è pertinente | | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|---------------------------------|-------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|---|--|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | | |
| Comune | Rosazza | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il comune invii gli elaborati in formato shape. | |
| Comunità montana del Pinerolese | Roure | NO | SI | NO | - | SI | Il Comune non è adeguato al PAI; la fase di approfondimento del quadro del dissesto è conclusa con prescrizioni. Si segnala la necessità di aggiornare i dati contenuti nelle mappe di pericolosità con le informazioni presenti nella "Carta geomorfologica e dei dissesti" e nella "Carta di sintesi", allegata all'adeguamento al PAI dello strumento urbanistico del Comune | - | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome il quadro del dissesto è stato oggetto di prescrizioni rilevanti da parte del gruppo interdisciplinare regionale, lo stesso sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa alla variante del piano regolatore, le cui risultanze aggiorneranno nuovamente le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Salbertrand | NO | - | SI | Dora Riparia | | Il Comune non è adeguato al PAI. Attualmente è in corso una Variante urbanistica di adeguamento al PAI. Il Comune presenta osservazioni su aree specifiche. Non sono allegati gli shape file. Per quanto riguarda il reticolo principale, il Comune evidenzia, senza proposte di modifica, possibili incongruenze tra le mappe di pericolosità e gli studi definiti per il PRG, la cui procedura di approvazione è iniziata ma non ancora conclusa | Le aree di inondazione delle mappe di pericolosità relative alla Dora Riparia sono congruenti con le fasce fluviali vigenti e, pertanto, non si ritiene al momento condivisibile l'osservazione. Le mappe di pericolosità potranno, eventualmente, essere aggiornate a seguito dell'approvazione del PRG | Non sono proposte specifiche modifiche alle mappe che potranno essere aggiornate sulla base del quadro del dissesto definito dalla Variante al PRG, a conclusione del procedimento in essere | |
| Comune | Saluzzo | SI | - | SI | Po | SI | Il Comune richiede la modifica delle mappe di pericolosità tenendo conto: 1) di una proposta di modifica dei limiti delle fasce fluviali del f. Po accolta con il PRGC (art. 27 delle Nda del PAI) 2) di un mutato stato dei luoghi rispetto all'epoca in cui sono state definite le fasce fluviali, per la realizzazione di nuova viabilità (tangenziale est e strada provinciale per Revello - SP26 di Valle Po. | L'osservazione è condivisibile per quanto riguarda il punto n. 1 e la modifica sarà proposta all'Autorità di Bacino In merito al punto n. 2, l'osservazione è stata proposta all'Autorità di Bacino per le proprie valutazioni, di seguito riportate. Tutto il tratto del fiume Po è caratterizzato da un livello di confidenza basso sia per i dati idrologici ed idraulici disponibili che per la qualità del processo di rielaborazione e aggiornamento delle mappe effettuato. Pertanto, un aggiornamento delle mappe per tener conto del mutato stato dei luoghi andrebbe promosso sull'intera asta, dopo aver però aggiornato i dati idrologici ed idraulici. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|---------------------------------|----------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|--|--|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comunità montana del Pinerolese | Salza di Pinerolo | NO | SI | NO | - | SI | Il Comune non è adeguato al PAI; la fase di approfondimento del quadro del dissesto è conclusa con prescrizioni. Si segnala la necessità di aggiornare i dati contenuti nelle mappe di pericolosità con le informazioni presenti nella "Carta geomorfologica e dei dissesti" e nella "Carta di sintesi", allegate all'adeguamento al PAI dello strumento urbanistico del Comune | - | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome il quadro del dissesto è stato oggetto di prescrizioni rilevanti da parte del gruppo interdisciplinare regionale, lo stesso sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa alla variante del piano regolatore, le cui risultanze aggiorneranno nuovamente le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Sambuco | NO | NO | NO | - | | Il Comune non è adeguato al PAI e la fase di approfondimento del quadro del dissesto è in itinere. Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati finalizzati all'adeguamento del PRG al PAI. | - | L'osservazione non è condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. | | |
| Comunità montana Valle Stura | Sambuco | NO | NO | NO | - | | Il Comune non è adeguato al PAI e la fase di approfondimento del quadro del dissesto è in itinere. La Comunità Montana rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. | - | L'osservazione non è condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. | | |
| Comune | San Benigno Canavese | SI | - | SI | Malone Orco | SI | Il Comune, relativamente al reticolo secondario, richiede di riclassificare un'area individuata nelle mappe di pericolosità come inondabile per scenario di piena poco frequente (M) come area inondabile per scenario di piena rara (L), essendo stati realizzati degli interventi di mitigazione del rischio. L'area in oggetto è classificata urbanisticamente come R2.12 e come IIIB2 nella carta di Sintesi del PRGI. Interventi edilizi sono possibili ma condizionati dalla avvenuta esecuzione di opere di sistemazione idraulica e degli interventi manutentivi dei rii adiacenti. | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | Le mappe di pericolosità per il reticolo secondario derivano dalle aree in dissesto dei PRG adeguati al PAI. Pertanto, ad oggi, non è possibile condividere la proposta di modifica formulata, essendo le aree di inondazione delle mappe coincidenti con quelle del quadro del dissesto del PRG. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | San Carlo Canavese | NO | SI | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati contenenti il quadro del dissesto condiviso | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il comune invii gli elaborati in formato shape file. | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|---------------------------------|---------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|--|---|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | San Didero | SI | - | SI | Dora Riparia | SI | Il Comune non segnala incongruenze, ma propone di modificare i livelli di pericolosità delle mappe di pericolosità a seguito delle opere di difesa già realizzate su corsi d'acqua afferenti al reticolo secondario. | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione non è condivisibile perché non sufficientemente motivata. L'eventuale revisione del quadro del dissesto e, di conseguenza, delle mappe di pericolosità potrà essere affrontata nell'ambito delle procedure previste a livello regionale | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comunità montana del Pinerolese | San Germano Chisone | NO | SI | NO | - | SI | Il Comune non è ancora formalmente adeguato al PAI anche se si è già tenuta la 2 ^a CdP LR 1/07 sul progetto Preliminare controdedotto; la fase di approfondimento del quadro del dissesto è conclusa con prescrizioni. Si segnala la necessità di aggiornare i dati contenuti nelle mappe di pericolosità con le informazioni presenti nella "Carta geomorfologica e dei dissesti" e nella "Carta di sintesi", allegate all'adeguamento al PAI dello strumento urbanistico del Comune | - | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome il quadro del dissesto è stato oggetto di prescrizioni anche in sede di valutazioni sul Progetto Definitivo da parte del gruppo interdisciplinare regionale, si provvederà all'aggiornamento delle mappe di pericolosità sulla base della stesura finale della documentazione allegata allo strumento urbanistico, a seguito dell'approvazione dello stesso. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | San Gillio | SI | - | SI | Casternone | | Il Comune segnala che in seguito ad uno studio era stato modificato il limite di fascia B con criterio morfologico e rileva che tale modifica non è stata recepita dalle mappe di pericolosità. Dal confronto tra fasce fluviali ed aree delle mappe di pericolosità, non emergono differenze. Probabilmente la modifica accolta (non è specificato se in conferenza programmatica o con procedura ex art. 27 delle NdA del PAI) non è mai stata trasferita come aggiornamento delle fasce fluviali del PAI. Non vengono, tuttavia, allegate planimetrie. | | L'osservazione è condivisibile e sarà proposta all'Autorità di Bacino la modifica delle mappe di pericolosità, le quali saranno aggiornate a condizione che il Comune trasmetta una planimetria (formato digitale) individuante la modifica segnalata e gli shape file relativi alla stessa. | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|-------------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|--|--|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | San Giorio di Susa | NO | SI | SI | Dora Riparia | | L'osservazione, relativa al reticolo principale, evidenzia delle difformità rispetto alle fasce fluviali della Dora Riparia e delle analisi per il quadro del dissesto definito nel 2007, facendo, tuttavia, riferimento alle fasce fluviali precedenti alla Variante PAI successivamente approvata, seppure la Carta di sintesi allegata all'osservazione contenga già le nuove delimitazioni delle fasce fluviali, la cui variante era allora in corso di approvazione | L'osservazione non è condivisibile, in quanto non valutabile sulla base di quanto evidenziato e trasmesso dal Comune | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | San Sebastiano Curone | NO | NO | NO | - | | Il Comune non è adeguato al PAI e la fase di approfondimento del quadro del dissesto è in itinere. Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati finalizzati all'adeguamento del PRG al PAI. | | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le richieste formulate saranno oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria di Variante al PRGC vigente, le cui risultanze aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello S.U. | | |
| Comune | San Sebastiano da Po | NO | NO | SI | Po | | Il Comune non è adeguato al PAI e la fase di approfondimento del quadro del dissesto è in itinere. Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati finalizzati all'adeguamento del PRG al PAI. | L'osservazione non propone modifiche alle mappe | L'osservazione non è condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. | | |
| Comune | San Secondo di Pinerolo | NO | NO | SI | Chisone | | L'osservazione è generica e si rileva che le aree di inondazione derivate dagli studi realizzati per l'adeguamento del PRG al PAI (procedimento avviato) sono meno estese rispetto a quelle contenute nelle mappe di pericolosità. | L'osservazione non è condivisibile in quanto non sufficientemente motivata, essendo inoltre gli studi di adeguamento al PAI ancora in fase di valutazione. Eventuali proposte di modifiche alle mappe di pericolosità verranno valutate in sede di procedura della Variante al PRG | L'osservazione non è condivisibile in quanto non sufficientemente motivata, essendo inoltre gli studi di adeguamento al PAI ancora in fase di valutazione. Eventuali proposte di modifiche alle mappe di pericolosità verranno valutate in sede di procedura della Variante al PRG | | |
| Comune | Santena | SI | - | SI | Banna | | L'osservazione, relativa al reticolo principale, evidenzia incongruenze tra le aree di inondazione definite nelle mappe di pericolosità rispetto all'effettivo quadro di pericolosità interessante il proprio territorio, sia in riferimento agli interventi di mitigazione del rischio idraulico realizzati sia alle analisi e alle valutazioni contenute nel PRG di adeguamento al PAI. | In linea generale, l'osservazione è condivisibile. Sono in corso valutazioni tecniche dai cui esiti si potranno aggiornare le mappe di pericolosità, tenendo anche conto degli aspetti evidenziati dal Comune | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | Sardigliano | SI | - | NO | - | | Il Comune informa di non avere alcuna osservazione da fare | | | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|---|--|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | | |
| Comune | Sauze di Cesana | esonerato | NO | NO | - | | Il Comune è esonerato dall'adeguamento al PAI. Il Comune non ha studi di approfondimento in itinere. Il Comune rileva puntuali incongruenze (conoidi). | - | L'osservazione non può essere condivisa. Le richieste formulate saranno analizzate nell'ambito delle procedure di valutazione dello Strumento Urbanistico per l'adeguamento al PAI. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello Strumento Urbanistico. In ogni caso, per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | |
| Comune | Scarnafigi | SI | - | SI | Varaita | | L'osservazione, relativa al reticolo principale, segnala che precedenti studi idraulici realizzati per l'adeguamento del PRGC al PAI fornivano risultanze differenti rispetto alle mappe di pericolosità. Non vengono, tuttavia, proposte modifiche alle mappe di pericolosità e si chiede di trasmettere lo studio bidimensionale sul t. Varaita. | L'osservazione non è condivisibile in quanto non sufficientemente circostanziata e motivata. Inoltre, si evidenzia che le mappe di pericolosità sono state realizzate sulla base degli esiti del modello bidimensionale del t. Varaita (2013), successivo e di maggior dettaglio rispetto agli studi del PRG, approvato nel 2009. | | | |
| Comune | Settimo Torinese | SI | - | SI | Po | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG, riferite al reticolo secondario. | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore vigente. | | |
| Comune | Settimo Vittone | SI | - | SI | Dora Baltea | SI | Il Comune richiede di adeguare le mappe agli effettivi livelli di pericolosità definiti per i conoidi negli elaborati del PRG | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. Per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Solonghella | NO | SI | SI | Stura del Monferrato | | Nella scheda allegata all'osservazione si segnalano incoerenze tra le fasce e le relative opere di difesa afferenti allo Stura del M.to ed al reticolo secondario. Per quanto riguarda il reticolo principale, l'osservazione è rivolta in generale a contestare l'attendibilità delle Fasce Fluviali del PAI, senza nulla osservare in merito alle perimetrazioni delle aree di inondazione delle mappe di pericolosità. | L'osservazione non è valutabile in quanto generica e non supportata da adeguate motivazioni. Eventuali proposte di modifica delle mappe di pericolosità per il reticolo principale potranno essere formulate nell'ambito del procedimento di approvazione dello Strumento Urbanistico | L'osservazione non può essere condivisa in quanto le segnalazioni formulate saranno oggetto di valutazione solo nell'ambito dell'istruttoria di Variante al PRGC vigente, le cui risultanze aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello Strumento Urbanistico | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|------------|------------------------|--|--|--|---|--|--|--|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Stazzano | SI | - | SI | Scriveria Borbera | | Nella documentazione allegata all'osservazione (scheda, carta geomorfologica vigente, carta di sintesi vigente, stralcio area RME e copia BURP di approvazione PRGC) si segnalano esclusivamente discrepanze connesse alle perimetrazioni di dissesto del reticolo secondario (rio Sereigo e rio Ormea). | L'osservazione non riguarda il reticolo principale. Si evidenzia che le mappe di pericolosità potranno essere riviste tenendo conto degli effetti conseguenti all'intenso evento alluvionale del 13-14 ottobre 2014 che ha interessato l'intero territorio comunale. | L'osservazione risulta parzialmente condivisibile in quanto, seppur riconducibile alla sola mancata trasposizione del quadro del dissesto del PRGC vigente, si ritiene che necessiti comunque di ulteriori verifiche/approfondimenti conseguenti all'intenso evento alluvionale del 13-14 ottobre 2014 che ha interessato l'intero territorio comunale. | | |
| Comune | Susa | NO | NO | SI | Dora Riparia | SI | Il PRG del Comune non è adeguato al PAI, e la fase di approfondimento del quadro del dissesto è in itinere. Il Comune evidenzia incongruenze nelle mappe di pericolosità relative al reticolo secondario | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le richieste formulate saranno oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria condotta nei Tavoli Tecnici Interdisciplinari. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Tavagnasco | NO | - | SI | Dora Baltea | | Il Comune non ha studi di approfondimento in itinere. Il Comune presenta osservazioni su conoide. Non sono allegati gli shape file della proposta di modifica | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione non è condivisibile. Per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | |
| Comune | Ticineto | esonerato | NO | SI | Po Rotaldo | | L'osservazione, riferita al reticolo principale ed in particolare al t. Rotaldo, evidenzia che storicamente questo corso d'acqua non è mai esondato nel territorio comunale di Ticineto. Pertanto, viene richiesto di rivedere le mappe di pericolosità e rischio. | Le aree di esondazione della direttiva coincidono con le fasce fluviali del PAI vigente, rispetto le quali il Comune non ha mai adeguato il PRG. L'osservazione, di carattere generico, non può essere condivisa in quanto non adeguatamente motivata. | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | TORINO | SI | - | SI | Po Sangone Dora Riparia Stura di Lanzo | | Richiesta di proroga termini per la presentazione di osservazioni, in seguito mai pervenute | | | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | |
|------------|---------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|---|---|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
| Comune | Torre Mondovì | NO | - | NO | - | | Il Comune, con riferimento alle aree di inondazione del t. Corsaglia contenute nelle mappe di pericolosità, rileva una possibile incongruenza in corrispondenza del centro abitato. Segnala, infatti, la presenza di alcuni fabbricati all'interno delle aree di inondazione, specificando che, per le caratteristiche geomorfologiche del tratto (alveo incassato di una decina di metri e in roccia), tale ambito non può essere coinvolto da fenomeni di inondazione e/o processi geomorfologici in occasione di eventi di piena. Non sono state allegate cartografie all'osservazione | - | L'osservazione, in linea generale, è condivisibile Le mappe di pericolosità in tale tratto saranno ridefinite tenendo anche conto delle informazioni fornite dal Comune. Si ricorda, infine, che il Comune è tenuto ad adeguare il proprio Strumento Urbanistico al PAI e le analisi geomorfologiche e idrauliche effettuate a tale scopo determineranno, una volta concluso l'iter di approvazione, l'aggiornamento delle mappe di pericolosità. | | |
| Comune | Torre Pellice | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG, evidenziano anche alcune situazioni circoscritte | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. | | |
| Comune | Tortona | NO | NO | SI | Scivia | | Nel documento a firma del dirigente del settore Territorio e Ambiente del Comune di Tortona si attesta che il Comune ha ottenuto la condivisione del quadro del dissesto da parte del G.I. regionale PAI in data 09/11/2010. Il Comune ha inoltre intrapreso l'iter di approvazione della variante strutturale di adeguamento al PAI e riporta osservazioni puntuali sul reticolo idrografico oltre che sulla mappa del rischio. Per quanto riguarda il reticolo principale, l'osservazione fornisce un confronto tra studi del PRG in corso di valutazione, mappe della direttiva e fasce fluviali vigenti, senza proporre modifiche alle perimetrazioni delle mappe relative allo Scivia. | Con riferimento al reticolo principale (T. Scivia) l'osservazione non contiene proposte di modifica delle mappe di pericolosità | L'iter di approvazione del PRG non è concluso e pertanto ad oggi non risulta adeguato PAI. Per quanto riguarda il reticolo idrografico secondario (T.Ossona e T.Grue), si ritiene, inoltre, che necessiti di ulteriori verifiche e approfondimenti conseguenti all'intenso evento alluvionale del 13 ottobre 2014 che ha interessato gran parte del territorio comunale. Si ritengono invece accoglibili le osservazioni relative alle mappe del rischio. | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|--------------------------------|-----------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|---|---|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Trana | NO | SI | SI | Sangone | | Il Comune rileva difformità di carattere generale e conferma la validità del proprio studio comunale. Il Comune non ha trasmesso gli shape degli elaborati Per quanto riguarda il t. Sangone, le aree di inondazione delle mappe di pericolosità coincidono con i limiti delle fasce fluviali vigenti, tranne che per un limitato ambito in destra idrografica dove l'area M è più ampia rispetto alla fascia B e dove, peraltro, è presente anche un'area H afferente al reticolo secondario delle mappe di pericolosità. Inoltre, è presente anche un limite di progetto della fascia B. | L'osservazione è condivisibile e si proporrà la modifica delle mappe di pericolosità all'Autorità di Bacino. In caso di condivisione, le mappe potranno essere aggiornate, a condizione che il Comune trasmetta gli shape file della perimetrazioni delle aree a pericolosità idraulica individuate con gli studi del PRG | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore quando verranno trasmessi gli shape. | | |
| Comune | Trasquera | NO | NO | NO | - | | Il Comune non ha studi di approfondimento in itinere e rileva puntuali incongruenze nelle mappe di pericolosità. | - | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora iniziato. Le richieste formulate saranno analizzate nell'ambito delle procedure di valutazione degli studi geologici o dello Strumento Urbanistico per l'adeguamento al PAI. | | |
| Comunità montanadel Pinerolese | Usseaux | NO | SI | NO | - | SI | Il Comune non è ancora formalmente adeguato al PAI anche se si è già tenuta la 2^ CdP LR 1/07 sul progetto Preliminare controdedotto; la fase di approfondimento del quadro del dissesto è conclusa con prescrizioni. Si segnala la necessità di aggiornare i dati contenuti nelle mappe di pericolosità con le informazioni presenti nella "Carta geomorfologica e dei dissesti" e nella "Carta di sintesi", allegata all'adeguamento al PAI dello strumento urbanistico del Comune | - | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome il quadro del dissesto è stato oggetto di prescrizioni anche in sede di valutazioni sul Progetto Definitivo da parte del gruppo interdisciplinare regionale, si provvederà all'aggiornamento delle mappe di pericolosità sulla base della stesura finale della documentazione allegata allo strumento urbanistico, a seguito dell'approvazione dello stesso. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Usseglio | NO | NO | NO | - | | Il comune rileva incongruenze su conoide. Non risultano studi di approfondimento in itinere. | - | L'osservazione non può essere condivisa, in quanto il Comune non è dotato di studi per la definizione del quadro del dissesto sul proprio territorio, né presenta studi a supporto dell'osservazione | | |
| Comune | Val della Torre | SI | - | SI | Casternone | | Il Comune rileva generali incongruenze e non è riferita al reticolo principale. Il Comune non ha trasmesso gli shape degli elaborati | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape. | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | |
|------------------------------|-----------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|--|---|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
| Comune | Valdengo | SI | - | SI | Cervo | | L'osservazione riguarda la presenza di opere di difesa spondale lungo il t. Chiebbia, senza proporre alcuna modifica delle mappe di pericolosità | L'osservazione non riguarda il reticolo principale | Non sono state proposte modifiche delle mappe di pericolosità, le quali potranno essere aggiornate successivamente ad un'eventuale revisione del quadro del dissesto del P.R.G. | | |
| Comune | Valdieri | NO | NO | NO | - | | L'osservazione fa riferimento ad una Variante di adeguamento PAI che non è stata ritenuta idonea dalla Regione Piemonte a modificare il quadro del dissesto del PAI | - | L'osservazione non può essere condivisa. Le perimetrazioni proposte saranno oggetto di valutazione nell'ambito di istruttoria di una nuova variante del piano regolatore di adeguamento PAI. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità all'approvazione dello strumento urbanistico. | | |
| Comune | Valloriate | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il comune invii gli elaborati in formato shape. | | |
| Comunità montana Valle Stura | Valloriate | SI | - | NO | - | | La Comunità Montana rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. | | |
| Comune | Vanzone con San Carlo | SI | - | NO | - | | Il Comune non rileva incongruenze specifiche, ma di carattere generale, confermando la validità dello studio del PRG. Il Comune non ha trasmesso gli shape degli elaborati | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape. | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|---------------------------|--------|------------------------|--|--|--|---|---|--|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | | |
| AIPO – AREA PO PIEMONTESE | Vari | | | | <p>Maira Grana-Mellea Sangone Orco Dora Baltea Chiusella Po Banna Dora Riparia</p> | <p>L'AIPO rileva alcune situazioni dubbie, sia di ordine generale che puntuale, in merito alle aree di inondazione contenute nelle mappe di pericolosità e riferite ad alcuni corsi d'acqua del cuneese e del torinese, la cui valutazione sarebbe da approfondire. In particolare, si evidenziano le seguenti situazioni: MAIRA - Segnalazione di aree di inondazione eccessivamente estese (Vottignasco, Cavallermaggiore) e di aree di inondazione non individuate (Cavallerleone). GRANA-MELLEA - Dubbi sull'eccessiva estensione delle aree di allagamento in corrispondenza della confluenza con il t. Maira presso il centro abitato di Cavallermaggiore. SANGONE - Segnalazione inerente la mancata tenuta in conto degli effetti delle opere idrauliche di difesa realizzate, in corrispondenza del tratto terminale di competenza AIPO ORCO - Dubbi sull'eccessiva estensione delle aree di inondazione in corrispondenza dei centri abitati di Ozegna, Ciconio e Montanaro e, al contrario, sulla ridotta estensione nel tratto compreso tra l'autostrada TO-MI e la linea storica della ferrovia in Comune di Chivasso, in corrispondenza di un limite di progetto della fascia B del PAI DORA BALTEA - Segnalazioni puntuali nei comuni di Tavagnasco, Quassolo, Montalto Dora, Lessolo, Ivrea, Lorzanzé, Vestigné soprattutto atte a verificare gli effetti determinate dalla presenza di argini realizzati, di cui non sembra si sia tenuto conto CHIUSELLA - Possibili allagamenti non individuati nelle mappe di pericolosità oltre il rilevato della bretella autostradale Ivrea-Santhià nel Comune di Pavone Canavese, legati alla presenza di fornice che sottopassano l'autostrada PO - mancata considerazione di</p> | <p>MAIRA e GRANA-MELLEA - Le aree di inondazione delle mappe di pericolosità derivano dai risultati degli studi idraulici realizzati per gli stralci del Programma Gestione Sedimenti relativi ai due corsi d'acqua e sono state realizzate utilizzando il metodo delle "soggiacenze", che consente di definire gli ambiti territoriali posti a quote altimetriche inferiori rispetto alle quote dei livelli idrometrici ottenute dai modelli idraulici. Per questi corsi d'acqua è prevista la realizzazione di modelli bidimensionali che consentiranno di definire, con un maggior grado di affidabilità, le aree di inondazione per i vari scenari considerati (piene frequenti, poco frequenti, rare). Per quanto riguarda il Comune di Cavallerleone, l'Amministrazione comunale ha formulato osservazione, allegando una planimetria rappresentante le aree inondate negli ultimi eventi alluvionali che hanno interessato il proprio territorio di cui si terrà conto per aggiornare le mappe di pericolosità. SANGONE - Le mappe di pericolosità saranno aggiornate sulla base del modello idraulico bidimensionale realizzato da Regione Piemonte e ARPA Piemonte e delle analisi e degli studi contenute nei PRGC per l'adeguamento dello Strumento Urbanistico al PAI. ORCO - Le aree di inondazione sono state definite sulla base del modello idraulico del PGS dell'Orco, utilizzando il metodo delle "soggiacenze". In alcuni tratti il grado di confidenza delle mappe è basso e sarebbero necessari approfondimenti con modelli idraulici di maggior dettaglio DORA BALTEA, CHIUSELLA, PO, BANNA, DORA RIPARIA. In merito a quanto evidenziato da AIPO, si condivide la necessità di effettuare degli approfondimenti da condurre, necessariamente, congiuntamente all'Autorità di Bacino e alla stessa AIPO.</p> | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | |
|------------|-----------|------------------------|---|--|---------------------------------------|---|--|--|---------------------|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
| | | | | | | | <p>interventi realizzati nei Comuni di Verrua Savoia e Torino (loc. Fioccardo)</p> <p>BANNA- mancata considerazione di interventi nel Comune di Santena (argine in destra a valle di vicolo Banna ed ampliamento della sezione di deflusso nel medesimo tratto)</p> <p>DORA RIPARIA - mancata considerazione di alcuni argini realizzati nei comuni di Torino ed Avigliana</p> | | | | |
| Comune | Varisella | NO | SI | SI | Ceronda | | L'osservazione richiede la modifica delle fasce fluviali del PAI motivandola mediante uno studio geomorfologico trasmesso in allegato all'osservazione | Con lo studio trasmesso non è possibile in questa fase modificare le mappe, in quanto trattasi di fasce fluviali del PAI. Queste possono essere modificate o nell'ambito di una procedura di Variante al PRG (ai sensi dell'art. 27 delle NdA del PAI) o tramite una variante complessiva alle fasce fluviali del PAI del torrente Ceronda, qualora se ne ravvisi la necessità | - | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione | |
|------------|---------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|--|---|--|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | | | reticolo secondario |
| Comune | Varzo | SI | - | NO | - | | L'osservazione rileva incongruenze specifiche sul reticolo secondario rispetto agli elaborati del PRG, esclusivamente per gli ambiti di conoide, allegando gli shape file relativi alle proposte di modifica delle mappe | - | L'osservazione è condivisibile e le mappe saranno aggiornate tenendo conto delle proposte di modifica trasmesse dal Comune. Per quanto riguarda i conoidi, in ogni caso, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | |
| Comune | Venaria Reale | SI | - | SI | Ceronda Stura di Lanzo | | Il Comune rileva generali incongruenze. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati. Per quanto riguarda il reticolo principale, l'osservazione richiede di modificare e integrare le mappe tenendo conto degli effetti derivanti dalla realizzazione di opere sul territorio comunale. | Sono elencate una serie di opere realizzate, senza tuttavia fornire elementi utili per la revisione delle mappe rendendo, pertanto, l'osservazione al momento non condivisibile. | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. | | |
| Comune | Verbania | SI | - | SI | Toce | SI | L'osservazione, relativa al reticolo principale, si articola in due parti: 1) tratto a valle del rilevato ferroviario, per cui si richiede di stralciare le aree derivanti dallo Studio di Fattibilità del f. Toce, mantenendo le aree a pericolosità di inondazione tratte dal PRG 2) tratto a monte del rilevato ferroviario (tratto interessato dalle fasce fluviali del PAI), per cui si richiede di ripermire le aree H secondo i contenuti della tavola allegata TL01. | In linea generale, l'osservazione riguardante le aree a monte del rilevato ferroviario è condivisibile, in quanto sostanzialmente non modifica le aree H,M,L individuate nelle mappe. L'osservazione inerente le aree a valle del rilevato ferroviario è in linea generale condivisibile. Tuttavia, allo stato attuale non è possibile procedere ad una differente mappatura della pericolosità. La direttiva alluvioni ha comunque già considerato le due differenti dinamiche esposte (lacuale, fluviale). Sono necessarie ulteriori valutazioni tecniche sulla base dei cui esiti potranno essere aggiornate le mappe di pericolosità, tenendo anche conto delle valutazioni tecniche effettuate dal Comune con gli studi contenuti nel proprio Strumento Urbanistico. L'osservazione, in ogni caso, sarà proposta all'Autorità di Bacino per le proprie valutazioni. Per quanto riguarda le aree di inondazione lacuale, il Comune non concorda con i livelli di massima piena utilizzati. | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario, anche se si richiede di considerare gli elaborati del PRG come base di partenza per la redazione delle mappe. In tal senso, l'osservazione è condivisibile. | Il livello di lago utilizzato per la mappatura è il frutto di un accordo tra Regione Piemonte e Regione Lombardia. In base alle valutazioni statistiche della regione Lombardia, condivise con la regione Piemonte e l'Autorità di Bacino del fiume Po, il valore di livello di lago per la TR=500 anni risulta 199.81 m s.m.l. L'osservazione pertanto non si ritiene condivisibile. In ogni caso si rileva che allo stato attuale le NTA del PAI vigenti non disciplinano l'uso del suolo nelle aree per lacuale e pertanto sono vigenti le norme d'uso del suolo del PRG. | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | VERCELLI | SI | - | SI | Sesia | | L'osservazione evidenzia, genericamente, delle difformità tra le aree di inondazione delle mappe di pericolosità per i diversi Tr considerati e le fasce fluviali del PAI | L'osservazione non è condivisibile in quanto generica e non circostanziata. Si precisa, inoltre, che le aree di inondazione del Sesia derivano dallo Studio di Fattibilità dell'Autorità di Bacino, studio di approfondimento successivo alla definizione delle fasce fluviali del PAI | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|--------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|---|---|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Vezza d'Alba | SI | - | NO | - | | L'osservazione evidenzia che la Variante al PRG approvata nel 2014 ha modificato alcune aree di inondazione sul reticolo secondario e, pertanto, si richiede di aggiornare le mappe di pericolosità. | - | L'osservazione è condivisibile e le mappe saranno aggiornate a seguito della trasmissione degli shape file da parte del Comune | | |
| Comune | Vicoforte | SI | - | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il comune invii gli elaborati in formato shape. | | |
| Comune | Vignolo | SI | - | SI | Stura di Demonte | | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | Per quanto riguarda la Stura di Demonte, le mappe di pericolosità derivano dallo studio idraulico realizzato per il redigendo PGS da cui sono state tratte le mappe di soggiacenza. Le aree individuate nelle mappe di pericolosità sono più corrette rispetto alle fasce fluviali, in alcuni tratti palesemente incongruenti rispetto alla geomorfologia dei luoghi. L'osservazione, con riferimento alla Stura di Demonte, non è valutabile non essendo abbastanza circostanziata, in ogni caso le mappe di pericolosità potranno essere localmente ridefinite sulla base di ulteriori valutazioni di maggior dettaglio | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore. | | |
| Comune | Vigone | SI | - | SI | Pellice Lemina | SI | Il Comune rileva incongruenze sia su reticolo idrografico secondario sia su quello principale. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati L'osservazione, per il reticolo principale, richiama 2 situazioni sul t. Lemina in corrispondenza della località San Matteo: la prima individua una porzione di territorio ascritta alla classe di pericolosità 2 della circolare n. 7/lap del 1996 ricadente in area L, qui coincidente con la fascia fluviale C del PAI; la seconda evidenzia una modifica del limite di fascia B accolta con la Variante di adeguamento al PAI. | La prima segnalazione non rappresenta un'incongruenza in quanto la classe 2 non è incompatibile con la fascia fluviale C (e quindi con l'area L che nelle mappe di pericolosità coincide con la fascia C del PAI). La seconda osservazione è condivisibile e si proporrà la modifica delle mappe di pericolosità all'Autorità di Bacino, in coerenza con la modifica del limite di fascia B ex art. 27 delle NdA del PAI condivisa in sede di Variante al PRGC, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape. | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, fatte salve le osservazioni di competenza del Settore Difesa del Suolo, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Villadossola | SI | - | SI | Toce | SI | Il Comune rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati. Per quanto riguarda il reticolo principale, non sono presenti specifiche richieste di modifica delle mappe di pericolosità. | L'osservazione non contiene specifici riferimenti alle aree di inondazione del reticolo principali, peraltro coincidenti sostanzialmente con le fasce fluviali vigenti del PAI che, in questo ambito territoriale, non contengono limiti di progetto della fascia B . | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | reticolo principale | reticolo secondario | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|----------------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--|--|---------------------|--|------|---|
| | | | | | | | | | | | | |
| Comune | Villafalletto | SI | - | SI | Maira Varaita | | Il Comune richiede di eliminare alcune aree di inondazione del t. Maira contenute nelle mappe di pericolosità non congruenti con le analisi del PRGC che tengono conto dello studio idraulico definito per il PGS del MAIRA, allegando una cartografia con evidenziate le aree in oggetto. | L'osservazione è condivisibile e le mappe di pericolosità verranno aggiornate tenendo conto dei limiti individuati nel PGS per le aree di inondazione riferite a scenari con TR 200 anni | | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | Villafranca Piemonte | SI | - | SI | Po Pellice | | Il Comune non rileva incongruenze ma conferma la validità degli studi per il PRG, richiedendo che le mappe siano congruenti con gli elaborati del PRG. Il Comune non ha trasmesso gli shape file degli elaborati. Per quanto riguarda il reticolo principale, l'osservazione è di tipo generico e richiede, sostanzialmente, di confrontare le aree di inondazione del f. Po e del t. Pellice individuate nelle mappe di pericolosità con i limiti delle fasce fluviali vigenti, individuati anche nel PRG adeguato al PAI. Sono segnalati, inoltre, lavori di "messa in sicurezza" realizzati da AIPO nel 2009 (località Palot, Airaudi e San Michele). | In linea generale, sul t. Pellice le aree individuate nelle mappe di pericolosità sono meno ampie rispetto alle fasce fluviali del PAI (in particolare nel confronto tra area M e fascia B). La "L" coincide con la fascia C, mentre la H talvolta supera la fascia A (ma restando sempre compresa entro la fascia B). L'osservazione è stata proposta all'Autorità di Bacino per le proprie valutazioni, di seguito riportate. La delimitazione dell'area allagabile M è stata effettuata mediante una valutazione dei nuovi profili di piena (PGS AIPO) e del DTM e quindi con conoscenze più aggiornate di quelle disponibili per la fascia B del PAI. Si è inoltre tenuto conto dell'argine realizzato in località Airaudi. L'osservazione, pertanto, non può essere condivisa | | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il Comune invii gli elaborati in formato shape file. | | |
| Comune | Villanova Solaro | NO | NO | SI | Varaita | | L'osservazione riferisce di modelli idraulici realizzati in passato per l'attività estrattiva, evidenziando esiti differenti rispetto ai contenuti delle mappe di pericolosità, con particolare riferimento al contenimento in alveo della portata con Tr 200 anni, anche in seguito alla realizzazione di interventi di disalveo da parte di AIPO che avrebbero abbassato il fondo alveo di 2.5-3 m. Si richiede, inoltre, di mettere a disposizione lo studio idraulico sul Varaita, con particolare riferimento ai dati su tiranti e velocità presso il centro abitato | Il riferimento a studi idraulici sul t. Varaita è generico e non valutabile. Nell'osservazione non sono contenute proposte di modifica delle mappe di pericolosità. | | L'osservazione non riguarda il reticolo secondario | | |
| Comune | Villar Pellice | NO | SI | NO | - | | Il Comune rileva generali incongruenze tra le aree di inondazione delle mappe di pericolosità e quelle contenute in uno studio realizzato per l'adeguamento del PRG al PAI datato ottobre 2013 | - | | L'osservazione non è condivisibile in quanto lo studio menzionato non è ancora stato oggetto di condivisione all'interno di un procedimento per l'adeguamento del PRG al PAI. Le mappe potranno essere eventualmente aggiornate a seguito della condivisione del quadro del dissesto | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | lago | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|---------------------------------|---------------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|----------------------------------|---|------|--|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | | |
| Comunità montana del Pinerolese | Villar Perosa | NO | SI | NO | - | SI | Il Comune non è adeguato al PAI; la fase di approfondimento del quadro del dissesto è conclusa con prescrizioni. Si segnala la necessità di aggiornare i dati contenuti nelle mappe di pericolosità con le informazioni presenti nella "Carta geomorfologica e dei dissesti" e nella "Carta di sintesi", allegate all'adeguamento al PAI dello strumento urbanistico del Comune | | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome il quadro del dissesto è stato oggetto di prescrizioni rilevanti da parte del gruppo interdisciplinare regionale, lo stesso sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria relativa alla variante del piano regolatore, le cui risultanze aggiorneranno nuovamente le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Villette | NO | SI | NO | - | | Il Comune rileva difformità su aree allagabili e conoidi. Il Comune ha trasmesso gli shape file degli elaborati | - | L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati condivisi dal gruppo interdisciplinare. Per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti. | | |
| Comune | Vinadio | NO | NO | NO | - | | Il PRG del Comune non è adeguato al PAI e l'iter della variante di adeguamento è ancora in corso. Si rilevano generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG | | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. | | |
| Comunità montana Valle Stura | Vinadio | NO | NO | NO | - | | Il PRG del Comune non è adeguato al PAI e l'iter della variante di adeguamento è ancora in corso. La Comunità Montana rileva generali incongruenze rispetto agli elaborati del PRG. | - | L'osservazione non può essere condivisa in quanto l'iter di definizione del quadro del dissesto non è ancora concluso. Le risultanze degli approfondimenti aggiorneranno le mappe di pericolosità a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico. | | |
| Comune | Vinchio | SI | - | NO | - | SI | Il Comune è adeguato al PAI (D.C.C. n. 29 del 14/11/2013) Il Comune segnala alcune incongruenze riscontrate nelle mappe di pericolosità relativamente al reticolo secondario | - | L'osservazione è condivisibile e le mappe di pericolosità potranno essere aggiornate sulla base del quadro del dissesto definito a supporto del PRG, a condizione che il Comune trasmetta gli shape file relativi agli elaborati di PRG | | Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe |
| Comune | Viù | NO | SI | NO | - | | Il Comune è dotato di parere condiviso ai Tavoli Tecnici sul quadro del dissesto. Attualmente è in corso Variante urbanistica di adeguamento al PAI. Il Comune presenta generali osservazioni. | - | L'osservazione è condivisa. Si specifica che il quadro del dissesto proposto aggiorna le mappe di pericolosità in quanto lo si ritiene di maggiore approfondimento rispetto a quello contenuto nelle mappe medesime. Tuttavia, siccome è in corso la Variante di adeguamento al PAI il quadro del dissesto sarà oggetto di valutazione durante l'istruttoria della variante stessa. | | |



| Proponente | Comune | P.R.G. adeguato al PAI | Quadro del dissesto condiviso (P.R.G. non adeguato al PAI) | Reticolo principale (fasce fluviali del PAI) | Corsi d'acqua del reticolo principale | Segnalazioni su uso del suolo, elementi esposti e popolazione | Sintesi dell'osservazione | Controdeduzione all'osservazione | | | uso del suolo, elementi esposti e popolazione |
|------------|----------|------------------------|--|--|---------------------------------------|---|---|---|--|------|---|
| | | | | | | | | reticolo principale | reticolo secondario | lago | |
| Comune | Vogogna | SI | - | SI | Toce | SI | <p>Il Comune rileva incongruenze sia su conoidi sia su reticolo principale. Il Comune ha trasmesso gli shape degli elaborati</p> <p>Per quanto riguarda il reticolo principale, l'osservazione si articola in due parti e pone in evidenza:</p> <p>1) la presenza di un'area di modesta estensione, ubicata all'interno dell'area M delle mappe di pericolosità e nella fascia fluviale C vigente, ascritta alla classe di pericolosità 2 nel PRG;</p> <p>2) che sono state effettuate le verifiche ex art. 31, comma 5 delle NdA del PAI, nell'ambito della procedura per la definizione del quadro del dissesto (condiviso nell'agosto 2014 - Variante PRG non ancora approvata), di cui sono stati trasmessi gli shape file.</p> | <p>Per quanto riguarda il punto n. 1, l'osservazione si limita ad evidenziare la difformità rispetto alla classe di pericolosità del PRG, senza proporre modifiche alle mappe di pericolosità.</p> <p>Per il punto n. 2 l'osservazione è condivisibile e si proporrà la modifica delle mappe di pericolosità all'Autorità di Bacino. In caso di condivisione, le mappe potranno essere aggiornate, tenendo conto del contenuto degli shape file allegati all'osservazione</p> | <p>L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore.</p> <p>In ogni caso, per quanto riguarda i conoidi, le mappe di pericolosità saranno aggiornate, per l'intero ambito regionale, sulla base dei nuovi criteri di definizione delle aree inondabili per tali ambiti.</p> | | <p>Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe</p> |
| Comune | Volpiano | SI | - | SI | Malone Po | | <p>L'osservazione è di difficile interpretazione (probabilmente relativa all'area L del Malone, esterna al limite di fascia C) e non consente un'ubicazione precisa di quanto segnalato.</p> | <p>L'osservazione non è valutabile in quanto non sufficientemente circostanziata e motivata.</p> | <p>L'osservazione non riguarda il reticolo secondario</p> | | |
| Comune | Volvera | esonerato | NO | SI | Chisola | SI | <p>L'osservazione si riferisce esclusivamente ad uso del suolo, elementi esposti e popolazione</p> | - | - | | <p>Si prende atto delle informazioni comunicate, le quali saranno verificate e, se compatibili con i criteri definiti, utilizzate per l'aggiornamento delle mappe</p> |
| Comune | Zumaglia | SI | - | NO | - | | <p>Il Comune richiede che le mappe siano coerenti con gli elaborati del PRG. Il Comune non ha trasmesso gli shape degli elaborati.</p> | - | <p>L'osservazione è condivisa e le mappe di pericolosità verranno aggiornate sulla base del quadro del dissesto riportato negli elaborati del piano regolatore, a condizione che il comune invii gli elaborati in formato shape.</p> | | |